



MONCLER



**Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2016**

INDICE

DATI SOCIETARI	3
ORGANI SOCIALI	4
ORGANIGRAMMA AL 30 GIUGNO 2016	5
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
Andamento della gestione	9
Fatti di rilievo avvenuti nel corso nel primo semestre 2016.....	16
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2016	18
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Operazioni con parti correlate.....	19
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	19
Azioni proprie	19
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	20
Prospetto consolidato di conto economico.....	21
Prospetto consolidato di conto economico complessivo	22
Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria	23
Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto	24
Rendiconto finanziario consolidato	25
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016	26
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999	58
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	59

DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE

Moncler S.p.A.
Via Enrico Stendhal, 47
20144 Milano – Italia
Tel. +39 02 422041

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Venezia, 1
35010 Trebaseleghe (Padova) – Italia
Tel. +39 049 9323111
Fax. +39 049 9323339

DATI LEGALI

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 50.034.498,60
P.IVA, Codice fiscale e n° iscrizione C.C.I.A.A.: 04642290961
Iscr. R.E.A. di Milano n° 1763158

SHOWROOM

Milano Via Solari, 33
Milano Via Stendhal, 47
Parigi Rue du Faubourg St. Honoré, 7
New York 568 Broadway suite 306
Tokyo 5-4-46 Minami-Aoyama Omotesando Minato-Ku

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Remo Ruffini	Presidente
Virginie Morgon ⁽²⁾	
Nerio Alessandri ⁽¹⁾	
Vivianne Akriche ⁽³⁾	
Sergio Buongiovanni	
Marco De Benedetti ^{(1) (2) (3) (4) (5)}	
Gabriele Galateri di Genola ^{(1) (3)}	
Diva Moriani ^{(1) (2) (4)}	
Stephanie Phair ⁽¹⁾	
Guido Pianaroli ^{(1) (4)}	
Luciano Santel	

COLLEGIO SINDACALE

Mario Valenti	Presidente
Antonella Suffriti	Sindaco effettivo
Raoul Francesco Vitulo	Sindaco effettivo
Lorenzo Mauro Banfi	Sindaco supplente
Stefania Bettoni	Sindaco supplente

REVISORI ESTERNI

KPMG S.p.A.

(1) Amministratore Indipendente

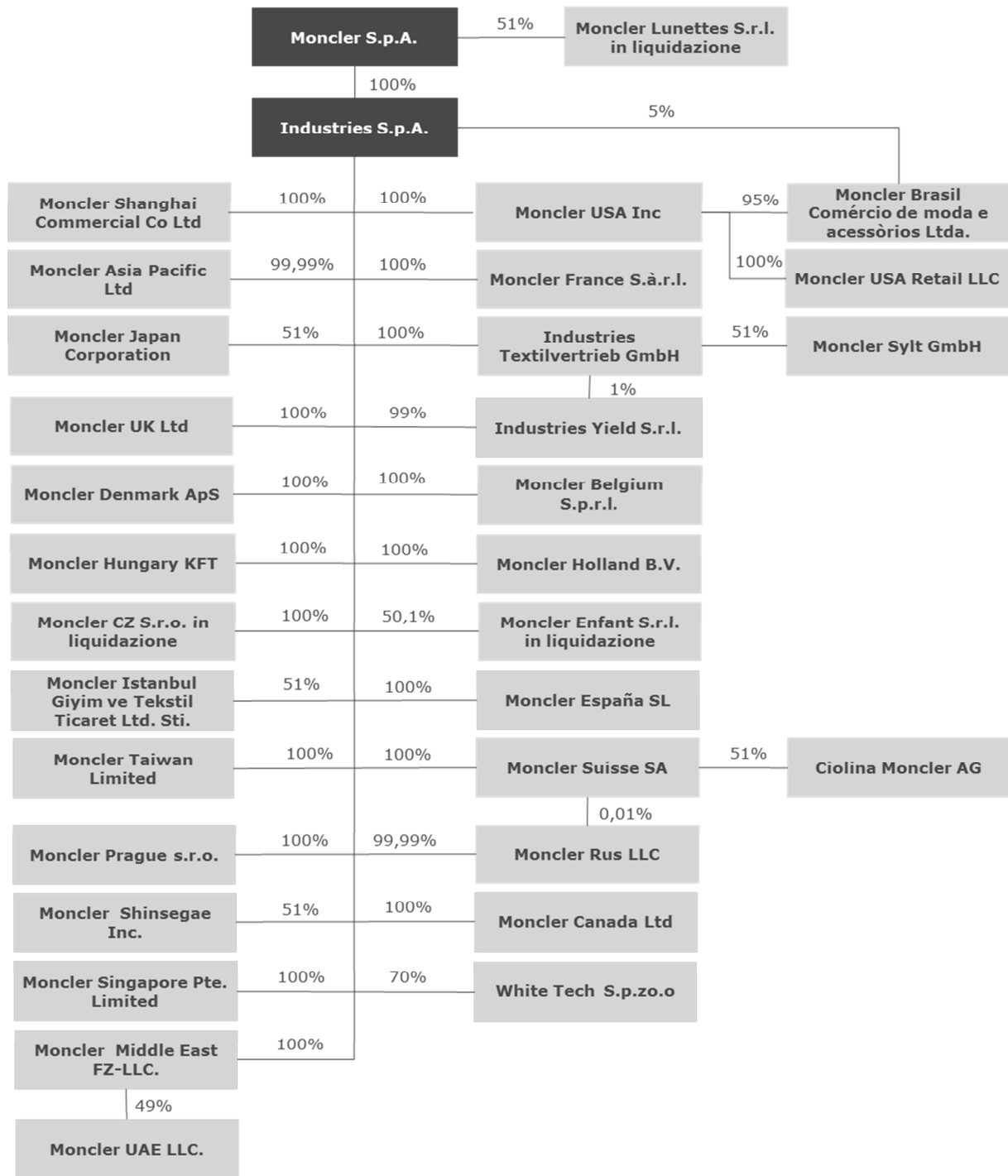
(2) Comitato Nomine e Remunerazione

(3) Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

(4) Comitato Parti Correlate

(5) Lead Independent Director

ORGANIGRAMMA AL 30 GIUGNO 2016



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il resoconto intermedio del Gruppo Moncler al 30 giugno 2016 include Moncler S.p.A. (Capogruppo), Industries S.p.A. e 31 società controllate consolidate nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, sulle quali esercita il controllo o dalle quali è in grado di ottenere benefici in virtù del suo potere di governarne le politiche finanziarie ed operative.

Moncler S.p.A.	Società Capogruppo proprietaria del marchio Moncler
Industries S.p.A.	Società <i>sub holding</i> , direttamente coinvolta nella gestione delle società estere e dei canali distributivi (DOS, Showroom) in Italia e licenziataria del marchio Moncler
Industries Textilvertrieb GmbH	Società che gestisce negozi monomarca a gestione diretta (DOS) e promuove prodotti in Germania ed Austria
Moncler Belgium S.p.r.l.	Società che gestisce DOS in Belgio
Moncler Denmark ApS	Società che gestisce DOS in Danimarca
Moncler España SL	Società che gestisce DOS in Spagna
Moncler France S.à.r.l.	Società che gestisce DOS e promuove prodotti in Francia
Moncler Istanbul Giyim ve Tekstil Ticaret Ltd. Sti.	Società che gestisce DOS in Turchia
Moncler Holland B.V.	Società che gestisce DOS in Olanda
Moncler Hungary KFT	Società che gestisce DOS in Ungheria
Moncler Prague s.r.o.	Società che gestisce DOS in Repubblica Ceca
Moncler Rus LLC	Società che gestisce DOS in Russia
Moncler Suisse SA	Società che gestisce DOS in Svizzera
Ciolina Moncler AG	Società che gestisce DOS in Svizzera
Moncler Sylt GmbH	Società che gestisce DOS nell'isola di Sylt
Moncler UK Ltd	Società che gestisce DOS nel Regno Unito
Moncler Brasil Comércio de moda e acessórios Ltda.	Società che gestisce DOS in Brasile
Moncler Canada Ltd	Società che gestisce DOS in Canada
Moncler USA Inc	Società che distribuisce e promuove prodotti in Nord America

Moncler USA Retail LLC	Società che gestisce DOS in Nord America
Moncler Asia Pacific Ltd	Società che gestisce DOS ad Hong Kong e a Macau
Moncler Japan Corporation	Società che gestisce DOS e distribuisce e promuove prodotti in Giappone
Moncler Shanghai Commercial Co. Ltd	Società che gestisce DOS in Cina
Moncler Shinsegae Inc.	Società che gestisce DOS e distribuisce e promuove prodotti in Corea del Sud
Moncler Singapore Pte. Limited	Società che gestisce DOS in Singapore
Moncler Taiwan Limited	Società che gestisce DOS in Taiwan
Moncler Enfant S.r.l. in liquidazione	Società che distribuiva e promuoveva prodotti della linea Moncler Baby e Junior
Moncler Lunettes S.r.l. in liquidazione	Società che svolge attività di coordinamento nella produzione e commercializzazione di prodotti di occhialeria a marchio Moncler
White Tech Sp.zo.o.	Società che svolge attività di controllo qualità sulla piuma
Moncler CZ S.r.o. in liquidazione	Società non operativa in liquidazione
Moncler Middle East FZ-LLC	Società non operativa, che gestirà attività retail
Moncler UAE LLC.	Società non operativa, che gestirà DOS negli Emirati Arabi Uniti
Industries Yield S.r.l.	Società che svolge attività di confezione di prodotti di abbigliamento

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Andamento della gestione

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2016

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2016

Evoluzione prevedibile della gestione

Operazioni con parti correlate

Operazioni atipiche e/o inusuali

Azioni proprie

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICI

Di seguito si riporta il prospetto di Conto Economico Consolidato relativo al primo semestre del 2016 ed al primo semestre del 2015.

Conto economico consolidato				
(Migliaia di Euro)	Primo Semestre 2016	% sui ricavi	Primo Semestre 2015	% sui ricavi
Ricavi	346.462	100,0%	295.789	100,0%
<i>% crescita</i>	+17%		+35%	
Costo del Venduto	(89.661)	(25,9%)	(80.783)	(27,3%)
Margine Lordo	256.801	74,1%	215.006	72,7%
Spese di vendita	(128.902)	(37,2%)	(102.489)	(34,6%)
Spese generali e amministrative	(44.113)	(12,7%)	(37.920)	(12,8%)
Spese di pubblicità	(24.790)	(7,2%)	(20.835)	(7,0%)
EBIT Adjusted	58.996	17,0%	53.762	18,2%
<i>% crescita</i>	+10%		+53%	
Costi non ricorrenti ¹	(5.527)	(1,6%)	(5.819)	(2,0%)
EBIT	53.469	15,4%	47.943	16,2%
<i>% crescita</i>	+12%		+44%	
Proventi/(oneri) finanziari ²	(3.512)	(1,0%)	3.146	1,1%
Utile ante imposte	49.957	14,4%	51.089	17,3%
Imposte sul reddito	(16.370)	(4,7%)	(16.946)	(5,7%)
<i>Aliquota fiscale</i>	32,8%		33,2%	
Utile Netto	33.587	9,7%	34.143	11,5%
Risultato di Terzi	5	0,0%	(103)	(0,0%)
Utile di Gruppo	33.592	9,7%	34.040	11,5%
<i>% crescita</i>	-1%		+88%	
<hr/>				
EBITDA Adjusted	78.345	22,6%	70.920	24,0%
<i>% crescita</i>	+10%		+53%	

L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, ma è una misura comunemente utilizzata sia dal management sia dagli investitori per la valutazione delle *performance* operative delle società. L'EBITDA corrisponde all'EBIT (Risultato Operativo) più gli ammortamenti e svalutazioni, e può essere direttamente estrapolato dai dati del Bilancio Consolidato predisposto secondo gli IFRS, integrato dalle Note Esplicative.

¹ Costi non-monetari relativi ai piani di *stock based compensation* e, nel primo semestre del 2015, minore valutazione del credito relativo alla cessione della "Divisione Altri Marchi".

² Primo semestre 2016: utili/(perdite) su cambi pari a Euro (1.439) migliaia;
altri proventi/(oneri) finanziari pari a Euro (2.073) migliaia.
Primo semestre 2015: utili/(perdite) su cambi pari a Euro 5.925 migliaia;
altri proventi/(oneri) finanziari pari a Euro (2.779) migliaia.

RICAVI CONSOLIDATI

Nei primi sei mesi del 2016 Moncler ha realizzato **ricavi pari a Euro 346,5 milioni**, rispetto a Euro 295,8 milioni registrati nello stesso periodo del 2015, in aumento **del 17% a tassi di cambio costanti e correnti**.

Ricavi per area geografica						
(Migliaia di Euro)	Primo Semestre 2016	%	Primo Semestre 2015	%	Variazione % cambi correnti	Variazione % cambi costanti
Italia	54.172	15,6%	51.442	17,4%	+5%	+5%
EMEA (escl. Italia)	105.845	30,5%	98.896	33,4%	+7%	+8%
Asia e Resto del Mondo	133.920	38,7%	102.722	34,7%	+30%	+30%
Americhe	52.525	15,2%	42.729	14,5%	+23%	+20%
Ricavi Consolidati	346.462	100,0%	295.789	100,0%	+17%	+17%

Moncler ha registrato una crescita del fatturato in tutte le aree geografiche in cui opera, sostanzialmente in linea con l'andamento positivo del primo trimestre dell'anno.

In particolare, in **Asia e Resto del Mondo** il fatturato è cresciuto del 30% a tassi di cambio costanti e correnti; tutti i mercati hanno evidenziato trend positivi, simili a quelli del primo trimestre, nonostante la volatilità del secondo trimestre. In particolare, Cina e Giappone hanno contribuito in maniera sostanziale alla crescita della *region*, trainati dalla rete di negozi a gestione diretta. Molto buona anche la crescita in Corea, dove Moncler ha inaugurato alla fine di giugno il punto vendita all'interno dell'aeroporto di Seoul Incheon, a conferma dell'importanza del canale *travel retail* per lo sviluppo futuro del Brand.

Nelle **Americhe** il fatturato ha registrato una crescita del 20% a tassi di cambio costanti e del 23% a tassi di cambio correnti, grazie alle buone performance sia nel canale distributivo *retail*, che *wholesale*. In particolare, il canale *retail* ha beneficiato di una buona crescita organica, in accelerazione nel secondo trimestre, e del contributo delle nuove aperture.

Il fatturato in **EMEA** è aumentato dell'8% a tassi di cambio costanti e del 7% a tassi di cambio correnti. La crescita è stata coerente in tutti i mercati Europei, in particolare i risultati ottenuti nel Regno Unito e in Germania sono stati molto buoni. Permane una situazione di maggiore incertezza nel mercato francese, che risente di una diminuzione dei flussi turistici seppur mitigata dal buon andamento dei consumi locali.

In **Italia** l'incremento del fatturato è stato pari al 5%, sostenuto dai buoni risultati di entrambi i canali, in particolare dei negozi a gestione diretta.

Ricavi per canale distributivo (Migliaia di Euro)	Primo Semestre 2016	%	Primo Semestre 2015	%	Variazione % cambi correnti	Variazione % cambi costanti
Retail	245.885	71,0%	201.358	68,1%	+22%	+22%
Wholesale	100.577	29,0%	94.431	31,9%	+7%	+6%
Ricavi Consolidati	346.462	100,0%	295.789	100,0%	+17%	+17%

Nel corso dei primi sei mesi del 2016, il **canale distributivo retail** ha conseguito ricavi pari a Euro 245,9 milioni rispetto a Euro 201,4 milioni nel primo semestre 2015, con un incremento del 22% a tassi di cambio costanti e correnti, grazie ad una buona crescita organica ed allo sviluppo della rete di negozi monomarca a gestione diretta (Directly Operated Stores, DOS).

I ricavi dei negozi aperti da almeno 12 mesi (*comp-store sales*)³ sono aumentati del 5%, con risultati positivi in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo.

Il **canale wholesale** ha registrato ricavi pari a Euro 100,6 milioni rispetto a Euro 94,4 milioni nel primo semestre 2015, in aumento del 6% a tassi di cambio costanti e del 7% a tassi di cambio correnti, anche grazie alla buona performance del mercato nordamericano.

RETE DISTRIBUTIVA MONOMARCA

Al 30 giugno 2016, la rete di **negozi monomarca Moncler** può contare su **179 punti vendita diretti (DOS)**, in aumento di 6 unità rispetto al 31 dicembre 2015 (di cui 4 unità aperte nel secondo trimestre) e **36 punti vendita wholesale (shop-in-shop)** in aumento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2015 (entrambe aperte nel secondo trimestre).

	30/06/2016	31/12/2015	Aperture nette Primo Semestre 2016
Retail	179	173	6
Italia	19	19	-
EMEA (escl. Italia)	54	53	1
Asia e Resto del Mondo	85	82	3
Americhe	21	19	2
Wholesale	36	34	2
Totale Monomarca	215	207	8

³ Il dato di *Comparable Store Sales Growth* considera i DOS (esclusi gli outlet) aperti da almeno 52 settimane e il negozio online; esclude dal calcolo i negozi che sono stati ampliati e/o rilocati.

ANALISI DEI RISULTATI OPERATIVI CONSOLIDATI

Nei primi sei mesi del 2016, il **marginale lordo** consolidato è stato pari a **Euro 256,8 milioni** con un'incidenza sui ricavi del 74,1% rispetto al 72,7% dello stesso periodo del 2015. Il miglioramento del margine lordo è riconducibile prevalentemente allo sviluppo del canale *retail*.

Le **spese di vendita** sono state pari a **Euro 128,9 milioni**, con un'incidenza sui ricavi pari al 37,2%, rispetto al 34,6% del primo semestre del 2015; tale variazione, sostanzialmente riconducibile all'espansione del canale *retail*, risente anche, in misura significativa (per un importo pari a Euro 3 milioni, netti) di maggiori costi, rispetto al primo semestre 2015, per affitti di negozi non ancora aperti. Le **spese generali ed amministrative** sono state pari a **Euro 44,1 milioni**, con un'incidenza sui ricavi del 12,7%, rispetto al 12,8% del primo semestre del 2015. Le **spese di pubblicità** sono state pari a **Euro 24,8 milioni**, con un'incidenza sui ricavi del 7,2% rispetto al 7,0% del primo semestre del 2015.

L'**EBITDA Adjusted⁴** è stato pari a **Euro 78,3 milioni**, in crescita rispetto a Euro 70,9 milioni nei primi sei mesi del 2015, con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 22,6% (24,0% nel primo semestre del 2015).

L'**EBIT Adjusted⁴** è stato pari a **Euro 59,0 milioni**, in aumento rispetto a Euro 53,8 milioni nei primi sei mesi del 2015, con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 17,0% (18,2% nel primo semestre del 2015). Includendo i costi non ricorrenti, l'EBIT è stato pari a Euro 53,5 milioni, con un'incidenza del 15,4% rispetto al 16,2% del primo semestre del 2015.

I costi non ricorrenti includono costi non monetari relativi ai piani di *stock based compensation*, pari a Euro 5,5 milioni, mentre nel primo semestre del 2015 i costi non ricorrenti, pari ad Euro 5,8 milioni, includevano anche la minore valutazione del credito residuo afferente alla cessione della "Divisione Altri Marchi", pari a Euro 3 milioni.

Nei primi sei mesi del 2016, l'**Utile di Gruppo** è stato pari ad **Euro 33,6 milioni**, con un'incidenza sui ricavi del 9,7%, sostanzialmente in linea rispetto a Euro 34,0 milioni nello stesso periodo del 2015.

⁴ Prima dei costi non-monetari relativi ai piani di *stock based compensation* e, nel primo semestre 2015, della minore valutazione del credito relativo alla cessione della "Divisione Altri Marchi".

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2015.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata			
(Migliaia di Euro)	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Immobilizzazioni immateriali	421.720	423.596	414.040
Immobilizzazioni materiali	113.648	102.234	86.327
Altre attività/(passività) non correnti nette	19.885	13.671	7.664
Totale attività/(passività) non correnti nette	555.253	539.501	508.031
Capitale circolante netto	79.045	110.876	91.763
Altre attività/(passività) correnti nette	(3.150)	(43.683)	(244)
Totale attività/(passività) correnti nette	75.895	67.193	91.519
Capitale investito netto	631.148	606.694	599.550
Indebitamento finanziario netto	84.936	49.595	175.347
Fondo TFR e altri fondi non correnti	8.896	10.292	8.382
Patrimonio netto	537.316	546.807	415.821
Totale fonti	631.148	606.694	599.550

Il **capitale circolante netto** è stato pari a **Euro 79,0 milioni**, rispetto a Euro 110,9 milioni al 31 dicembre 2015 ed a 91,8 milioni al 30 giugno 2015, con un'incidenza sul fatturato degli ultimi dodici mesi pari al 8% rispetto al 12% al 30 giugno 2015. Tale miglioramento è prevalentemente legato ad un maggior controllo sul magazzino e sui crediti verso clienti.

Capitale circolante netto			
(Migliaia di Euro)	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Crediti verso clienti	57.215	89.782	59.355
Rimanenze	178.511	134.063	175.167
Debiti commerciali	(156.681)	(112.969)	(142.759)
Capitale circolante netto	79.045	110.876	91.763
<i>% sui Ricavi degli ultimi dodici mesi</i>	<i>8%</i>	<i>13%</i>	<i>12%</i>

Al 30 giugno 2016, l'**indebitamento finanziario netto** è stato pari a **Euro 84,9 milioni** rispetto a Euro 49,6 milioni al 31 dicembre 2015 e ad Euro 175,3 milioni al 30 giugno 2015, confermando il miglioramento della posizione finanziaria anche in periodo di assorbimento di cassa per la stagionalità del business.

Indebitamento finanziario netto			
(Migliaia di Euro)	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Cassa e banche	(115.786)	(148.603)	(102.110)
Debiti finanziari netti a lungo termine	101.627	127.016	150.920
Debiti finanziari netti a breve termine	99.095	71.182	126.537
Indebitamento finanziario netto	84.936	49.595	175.347

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato riclassificato relativo al primo semestre 2016 e 2015:

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato		
(Migliaia di Euro)	Primo Semestre 2016	Primo Semestre 2015
EBITDA <i>Adjusted</i>	78.345	70.920
Variazioni del capitale circolante netto	31.831	5.328
Variazione degli altri crediti/(debiti) correnti e non correnti	(48.143)	(56.007)
Investimenti netti	(28.919)	(21.574)
Cash Flow della gestione operativa	33.114	(1.333)
Proventi/(Oneri) finanziari	(3.512)	3.146
Imposte sul reddito	(16.370)	(16.946)
Free Cash Flow	13.232	(15.133)
Dividendi pagati	(34.883)	(30.403)
Variazioni del patrimonio netto ed altre variazioni	(13.690)	(18.656)
Net Cash Flow	(35.341)	(64.192)
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	49.595	111.155
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo	84.936	175.347
Variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(35.341)	(64.192)

Il **Free Cash Flow** nei primi sei mesi del 2016 è stato positivo per Euro 13,2 milioni, mentre nel primo semestre del 2015 il Gruppo aveva assorbito cassa per Euro 15,1 milioni.

Nel corso dei primi sei mesi del 2016, sono stati effettuati **Investimenti netti per Euro 28,9 milioni**, in aumento rispetto a Euro 21,6 milioni nel primo semestre 2015; l'incremento è soprattutto riconducibile agli investimenti sostenuti per la rete di negozi diretti, ed in particolare per gli importanti *flagship store* di Londra, New York e Seoul.

Investimenti		
(Migliaia di Euro)	Primo Semestre 2016	Primo Semestre 2015
Retail	22.577	14.862
Wholesale	1.120	1.359
Corporate	5.222	5.353
Investimenti netti	28.919	21.574

Disclaimer

La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*), in particolare nelle sezioni intitolate “Evoluzione prevedibile della gestione” e “Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2016” relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Moncler. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2016

PIANO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE

In data 2 febbraio 2016, Moncler ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie della Società, in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2015, ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter del codice civile. Le azioni proprie acquistate in esecuzione di tale delibera saranno impiegate in modo da consentire la costituzione di un “magazzino titoli” che potrà essere utilizzato per adempiere alle obbligazioni di consegna delle azioni derivanti da possibili programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni della Società ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società controllate.

In virtù del programma, completato in data 12 febbraio 2016, Moncler ha acquistato complessive n. 1.000.000 azioni proprie, pari allo 0,4% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 12,8 milioni.

UNITÀ PRODUTTIVA IN ROMANIA

In data 24 marzo 2016 Moncler, attraverso la società controllata rumena Industries Yield Srl, ha finalizzato il processo di costituzione di un'unità produttiva in Romania, attraverso l'assunzione di circa 600 dipendenti.

Tale operazione, che segue l'acquisizione di un'altra unità produttiva realizzata dal Gruppo nel corso del 2015, s'inquadra in un più ampio progetto industriale che ha come obiettivo l'ulteriore consolidamento dell'elevato know-how di Moncler nel capospalla in piuma e il potenziamento della propria capacità produttiva diretta.

L'operazione prevede un investimento complessivo di circa 5,0 milioni di euro, oltre a quanto già realizzato nel 2015 per 1,5 milioni di euro, e comprende gli ulteriori investimenti in nuove tecnologie industriali e produttive previsti nei prossimi mesi.

DIVIDENDI

In data 20 aprile 2016 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'Esercizio di Moncler S.p.A. al 31 dicembre 2015 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,14 euro per azione, con data di stacco della cedola il 23 maggio 2016. In data 25 maggio 2016 sono stati pagati Euro 34.882.539,02.

PIANO DI ASSEGNAZIONE DI PERFORMANCE SHARES 2016-2018

Il Consiglio di Amministrazione di Moncler, riunitosi in data 10 maggio e 27 giugno 2016, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, dando esecuzione alle delibere adottate dall'Assemblea del 20 aprile 2016, ha dato attuazione al piano di stock grant

denominato “Piano di Performance Shares 2016-2018” e ha deliberato l’assegnazione complessiva di n. 2.856.000 azioni a favore di n. 94 beneficiari.

Le informazioni di dettaglio concernenti le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione inerenti all’attuazione del piano di stock grant denominato “Piano di Performance Shares 2016-2018” verranno pubblicate nei termini e con le modalità previste dall’art. 84-bis del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

DIVISIONE “ALTRI MARCHI”

Per quanto concerne le dispute relative alla cessione della divisione "Altri Marchi" (avvenuta nel mese di novembre 2013) ed ai disaccordi relativi all’interpretazione ed esecuzione delle pattuizioni del contratto di cessione, a cui era stato dato seguito con una domanda di arbitrato presso la London Court of Arbitration, si informa che nel mese di aprile 2016 le parti hanno risolto consensualmente tutte le controversie sulla base di un accordo che ha consentito di chiudere tutte le posizioni di credito e debito esistenti, incluse quelle derivanti dal “*supply e service agreement*”. L’esito di questa transazione non ha avuto impatto sul risultato del periodo.

VERIFICHE FISCALI

Nell’ambito dei normali controlli fiscali a cui sono soggetti i grandi contribuenti, la controllata Industries S.p.a. è stata oggetto di una verifica fiscale relativa alle annualità dal 2011 al 2014. La verifica è iniziata il 29 ottobre 2015 e si è conclusa il 28 giugno 2016 con la consegna del Processo Verbale di Constatazione, che, essendo un atto intermedio ed istruttorio suscettibile di variazioni, ad oggi non dà origine ad una pretesa economica azionabile nei confronti della società.

I rilievi formulati ineriscono principalmente ai prezzi di trasferimento relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti delle consociate estere, tutte operanti in paesi a fiscalità ordinaria, ove le operazioni in contestazione sono state tassate in misura piena. Il Gruppo non attua infatti politiche di ottimizzazione fiscale e tutti gli utili prodotti sono soggetti ad imposta in Italia o in paesi a fiscalità comparabile con quella italiana, se non più gravosa, e con i quali esistono trattati contro la doppia imposizione.

La determinazione dei prezzi di trasferimento, come ogni attività valutativa, si caratterizza per un elevato grado di soggettività. Pertanto, non può a priori escludersi che una nuova determinazione, formulata comunque nel rispetto delle normative e dei principi che governano la materia, porti ad un risultato diverso da quello adottato dalla Società.

Il Gruppo ritiene di avere sempre operato nel pieno rispetto delle disposizioni tributarie italiane e degli altri paesi in cui è presente e pertanto è fiducioso di poter far valere le proprie ragioni in tutte le sedi competenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2016

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2016, nonostante permanga un quadro internazionale incerto, il management Moncler prevede uno scenario di ulteriore crescita, sulla base di chiare linee strategiche.

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Negli anni Moncler ha seguito una strategia di crescita internazionale mantenendo sempre un forte controllo sul business e un contatto diretto con il proprio cliente, sia wholesale o retail.

ATTENTA ESPANSIONE DELLA GAMMA PRODOTTI

Il Gruppo sta attuando una selettiva espansione in categorie merceologiche complementari al proprio *core business* dove ha, o è in grado di raggiungere, un' elevata riconoscibilità ed un forte *know-how*.

FOCALIZZAZIONE SUL CONSUMATORE

Avere un rapporto diretto con i propri clienti, riuscire a coinvolgerli e sapere intuire le loro aspettative sono i capisaldi del rapporto che Moncler intende sviluppare con il proprio consumatore.

RAFFORZAMENTO DEL BRAND

Il *brand* Moncler ha un *heritage* unico che costituisce il suo asset principale e che ne permea tutta la strategia. *Heritage*, qualità, unicità, coerenza definiscono e caratterizzano ogni prodotto Moncler.

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL BUSINESS

Da tempo il *brand* sta rafforzando il suo impegno verso uno sviluppo sostenibile e responsabile di lungo periodo che risponda alle aspettative degli *stakeholder* in un'ottica di creazione di valore condiviso.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le informazioni relative ai rapporti con parti correlate sono presentate rispettivamente nella Nota 10.1 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non vi sono posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali rilevanti in termini di impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della Capogruppo.

AZIONI PROPRIE

Moncler detiene n. 1.000.000 azioni proprie, pari allo 0,4% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 12,8 milioni.

Milano, 27 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Remo Ruffini

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico consolidato					
(Euro/000)	Note	1° semestre 2016	di cui parti correlate (nota 10.1)	1° semestre 2015	di cui parti correlate (nota 10.1)
Ricavi	4.1	346.462	252	295.789	245
Costo del venduto	4.2	(89.661)	(4.410)	(80.783)	(4.492)
Margine lordo		256.801		215.006	
Spese di vendita	4.3	(128.902)	(466)	(102.489)	(451)
Spese generali ed amministrative	4.4	(44.113)	(3.043)	(37.920)	(3.072)
Spese di pubblicità	4.5	(24.790)		(20.835)	
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	4.6	(5.527)	(2.545)	(5.819)	(1.432)
Risultato operativo	4.7	53.469		47.943	
Proventi finanziari	4.8	251		6.079	
Oneri finanziari	4.8	(3.763)		(2.933)	
Utile ante imposte		49.957		51.089	
Imposte sul reddito	4.9	(16.370)		(16.946)	
Utile Netto		33.587		34.143	
Utile di Gruppo		33.592		34.040	
Risultato di terzi		(5)		103	
Utile base per azione (in Euro)	5.16	0,13		0,14	
Utile diluito per azione (in Euro)	5.16	0,13		0,14	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Conto economico complessivo consolidato			
(Euro/000)	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile (perdita) del periodo		33.587	34.143
Utili (perdite) sui derivati di copertura	5.16	(2.916)	(105)
Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	5.16	1.848	1.532
Componenti che possono essere riversati nel conto economico in periodi successivi		(1.068)	1.427
Altri utili (perdite)	5.16	(199)	80
Componenti che non saranno mai riversati nel conto economico in periodi successivi		(199)	80
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale		(1.267)	1.507
Totale utile (perdita) complessivo		32.320	35.650
Attribuibili a:			
Soci della controllante		32.325	35.530
Interessenze di pertinenza di terzi		(5)	120

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata					
(Euro/000)	Note	30/06/16	di cui parti correlate (nota 10.1)	31/12/15	di cui parti correlate (nota 10.1)
Marchi e altre immobilizzazioni immateriali, nette	5.1	266.138		268.014	
Avviamento	5.1	155.582		155.582	
Immobilizzazioni materiali, nette	5.3	113.648		102.234	
Altre attività non correnti	5.9	23.899		22.676	
Crediti per imposte anticipate	5.4	73.345		65.970	
Attivo non corrente		632.612		614.476	
Rimanenze	5.5	178.511		134.063	
Crediti verso clienti	5.6	57.215	18.744	89.782	7.013
Crediti tributari	5.12	16.195		4.155	
Altre attività correnti	5.9	21.252		20.985	
Crediti finanziari correnti	5.8	2.162		0	
Cassa e banche	5.7	115.786		148.603	
Attivo corrente		391.121		397.588	
Totale attivo		1.023.733		1.012.064	
Capitale sociale	5.16	50.034		50.025	
Riserva sovrapprezzo azioni	5.16	108.765		108.284	
Altre riserve	5.16	344.281		219.986	
Risultato netto del Gruppo	5.16	33.592		167.863	
Capitale e riserve del Gruppo		536.672		546.158	
Capitale e riserve di terzi		644		649	
Patrimonio netto		537.316		546.807	
Debiti finanziari a lungo termine	5.15	101.627		127.016	
Fondi rischi non correnti	5.13	3.935		5.688	
Fondi pensione e quiescenza	5.14	4.961		4.604	
Debiti per imposte differite	5.4	68.622		68.753	
Altre passività non correnti	5.11	8.737		6.222	
Passivo non corrente		187.882		212.283	
Debiti finanziari a breve termine	5.15	101.257		71.182	
Debiti commerciali	5.10	156.681	23.923	112.969	8.445
Debiti tributari	5.12	9.180		36.613	
Altre passività correnti	5.11	31.417	1.642	32.210	2.696
Passivo corrente		298.535		252.974	
Totale passivo e patrimonio netto		1.023.733		1.012.064	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato (Euro/000)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altri utili complessivi		Altre riserve			Risultato del periodo di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
					Riserva di conversione	Altri componenti	Riserva IFRS 2	Riserva FTA	Utili indivisi				
Patrimonio netto al 01.01.2015	5.16	50.000	107.040	10.000	(637)	(975)	4.522	1.242	117.973	130.338	419.503	1.071	420.574
Destinazione utile esercizio precedente		0	0	0	0	0	0	0	130.338	(130.338)	0	0	0
Variazione area di consolidamento		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendi		0	0	0	0	0	0	0	(30.014)	0	(30.014)	(389)	(30.403)
Aumento capitale sociale		24	1.202	0	0	0	0	0	0	0	1.226	0	1.226
Altre variazioni nel patrimonio netto		0	0	0	0	0	2.714	(1.242)	(12.698)	0	(11.226)	0	(11.226)
Variazioni delle voci di conto economico complessivo		0	0	0	1.515	(25)	0	0	0	0	1.490	17	1.507
Risultato del periodo		0	0	0	0	0	0	0	0	34.040	34.040	103	34.143
Patrimonio netto al 30.06.2015	5.16	50.024	108.242	10.000	878	(1.000)	7.236	0	205.599	34.040	415.019	802	415.821
Patrimonio netto al 01.01.2016	5.16	50.025	108.284	10.000	3.581	(40)	11.129	0	195.316	167.863	546.158	649	546.807
Destinazione utile esercizio precedente		0	0	300	0	0	0	0	167.563	(167.863)	0	0	0
Variazione area di consolidamento		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendi		0	0	0	0	0	0	0	(34.883)	0	(34.883)	0	(34.883)
Aumento capitale sociale		9	481	0	0	0	0	0	0	0	490	0	490
Altre variazioni nel patrimonio netto		0	0	0	0	0	5.383	0	(12.801)	0	(7.418)	0	(7.418)
Variazioni delle voci di conto economico complessivo		0	0	0	1.848	(3.115)	0	0	0	0	(1.267)	0	(1.267)
Risultato del periodo		0	0	0	0	0	0	0	0	33.592	33.592	(5)	33.587
Patrimonio netto al 30.06.2016	5.16	50.034	108.765	10.300	5.429	(3.155)	16.512	0	315.195	33.592	536.672	644	537.316

PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Prospetto di rendiconto finanziario consolidato	1° semestre 2016	di cui parti correlate	1° semestre 2015	di cui parti correlate
(Euro/000)				
Flusso di cassa della gestione operativa				
Risultato consolidato	33.587		34.143	
Ammortamenti immobilizzazioni	19.349		17.158	
Costi (Ricavi) finanziari, netti	3.513		2.779	
Altri costi (ricavi) non monetari	5.383		2.714	
Imposte dell'esercizio	16.370		16.946	
Variazione delle rimanenze - (Incremento)/Decremento	(44.478)		(52.346)	
Variazione dei crediti commerciali - (Incremento)/Decremento	34.995	(11.731)	27.238	(16.490)
Variazione dei debiti commerciali - Incremento/(Decremento)	41.925	15.478	30.436	16.174
Variazione degli altri crediti/debiti correnti	3.098	(1.054)	(4.742)	(627)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione operativa	113.742		74.326	
Interessi ed altri oneri pagati	(976)		(1.911)	
Interessi ricevuti	239		154	
Imposte e tasse pagate	(62.343)		(67.038)	
Variazione degli altri crediti/debiti non correnti	(6)		(3.490)	
Flusso di cassa netto della gestione operativa (a)	50.656		2.041	
Flusso di cassa della gestione degli investimenti				
Acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali	(29.578)		(22.416)	
Vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali	659		842	
Flusso di cassa netto della gestione degli investimenti (b)	(28.919)		(21.574)	
Flusso di cassa della gestione dei finanziamenti				
Rimborso di finanziamenti	(24.612)		(33.844)	
Accensione di nuovi finanziamenti	0		31.808	
Variazione dei debiti finanziari a breve	23.121		31.435	
Dividendi pagati ai soci della controllante	(34.883)		(30.014)	
Dividendi pagati ai soci di minoranza delle società controllate	0		(389)	
Aumento capitale	490		1.226	
Variazione Azioni proprie	(12.801)		0	
Altre variazioni del patrimonio netto	(3.511)		(1.379)	
Flusso di cassa netto della gestione finanziaria (c)	(52.196)		(1.157)	
Incremento/(Decremento) netto della cassa e altre disponibilità finanziarie	(30.459)		(20.690)	
Cassa e altre disponibilità finanziarie all'inizio del periodo	146.081		122.400	
Effetto della variazione dei tassi di cambio	164		0	
Incremento/(Decremento) netto della cassa e altre disponibilità finanziarie	(30.459)		(20.690)	
Cassa e altre disponibilità finanziarie alla fine del periodo	115.786		101.710	

Per il Consiglio di Amministrazione di Moncler S.p.A.

Il Presidente
Remo Ruffini

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO

1.1. IL GRUPPO E LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

La società Capogruppo Moncler S.p.A. è una società costituita e domiciliata in Italia. L'indirizzo della sede legale è Via Stendhal 47 Milano, Italia e il numero di registrazione è 04642290961.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016 (di seguito anche il "Bilancio Consolidato Semestrale") comprende la società Capogruppo e le società controllate (successivamente riferito come il "Gruppo").

Ad oggi, le principali attività del Gruppo sono lo studio, il disegno, la produzione e la distribuzione di abiti per uomo, donna e bambino e di accessori correlati con il marchio di proprietà Moncler.

1.2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.2.1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2016 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare si segnala che lo schema di conto economico, di conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, delle movimentazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Le note esplicative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti il conto economico, il conto economico complessivo, la situazione patrimoniale-finanziaria, le movimentazioni di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2016 è costituito dal prospetto di conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dalle movimentazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. Nella presentazione di

tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2015 per la situazione patrimoniale-finanziaria, 30 giugno 2015 per le movimentazioni di patrimonio netto, per il conto economico, per il conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario).

1.2.2. SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione, forma ritenuta più rappresentativa in relazione al tipo di attività svolta. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business.

Con riferimento al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, è stata adottata una forma di presentazione che prevede la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti, secondo quanto previsto dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo di rappresentazione indiretto.

Secondo quanto previsto dallo IAS 24 nei paragrafi successivi si evidenziano i rapporti con parti correlate con il Gruppo e le loro incidenze, se significative, sulla situazione patrimoniale-finanziaria, economica e sui flussi finanziari.

1.2.3. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio Consolidato Semestrale è redatto sulla base del principio del costo storico, con eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari (derivati) come richiesto dallo IAS 39, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Il Bilancio Consolidato Semestrale è presentato in Euro migliaia, che è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

1.2.4. USO DI STIME NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a loro apportate sono riflesse a conto economico del periodo in cui avviene la revisione della stima nel caso in cui la revisione stessa abbia effetti solo su tale periodo, od anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nel caso in cui le stime della Direzione possano avere un effetto significativo sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nei periodi successivi a quello di riferimento del bilancio, i successivi paragrafi delle Note esplicative al bilancio includono le informazioni rilevanti a cui le stime si riferiscono.

Le stime si riferiscono principalmente alle seguenti voci di bilancio:

- Valore recuperabile delle attività non correnti e dell'avviamento (“impairment”);

- Fondo svalutazione crediti;
- Fondo svalutazione magazzino;
- Recuperabilità delle attività per imposte anticipate;
- Stima dei fondi rischi e delle passività potenziali.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI E DELL'AVVIAMENTO (IMPAIRMENT)

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali incluso l'avviamento e le altre attività finanziarie.

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali e di Gruppo.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite potenziali relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'attento monitoraggio degli scaduti e della qualità del credito in base alle condizioni economiche e di mercato.

FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

Il Gruppo produce e vende principalmente capi d'abbigliamento che sono soggetti a modifiche nel gusto della clientela ed al trend nel mondo della moda. Il fondo svalutazione magazzino riflette pertanto la stima del *management* circa le perdite di valore attese sui capi delle collezioni di stagioni passate, tenendo in considerazione la capacità di vendere i capi stessi attraverso i diversi canali distributivi in cui opera il Gruppo.

RECUPERABILITÀ DELLE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Il Gruppo è soggetto a imposte in numerosi paesi e alcune stime si rendono necessarie al fine di determinare le imposte in ciascuna giurisdizione. Il Gruppo riconosce attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero negli esercizi futuri ed in un arco temporale compatibile con l'orizzonte temporale implicito nelle stime del management.

STIMA DEI FONDI RISCHI E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo può essere soggetto a contenziosi legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di diversi stati. Le cause ed i contenziosi contro il

Gruppo sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascun contenzioso, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, il *management* si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo rileva una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale.

2. SINTESI DEI PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Nel presente Bilancio Consolidato Semestrale, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei, salvo quanto di seguito indicato, a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2015, al quale si fa riferimento per una loro puntuale illustrazione.

2.1. PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI DI RECENTE PUBBLICAZIONE

Oltre a quanto indicato nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2015 a cui si rinvia, sono di seguito riportati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea che sono stati adottati a partire dal 1° gennaio 2016.

MIGLIORAMENTI AGLI IFRS (CICLO 2010-2012)

Questo documento introduce modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni (nuove definizioni di condizione di maturazione e di condizione di mercato ed aggiunte le ulteriori definizioni di condizione di conseguimento di risultati e condizione di permanenza in servizio), IFRS 3 – Aggregazioni aziendali (chiarimenti su alcuni aspetti legati alla classificazione e valutazione di un corrispettivo potenziale, c.d. contingent consideration, con conseguenti modifiche allo IAS 39 e lo IAS 37), IFRS 8 – Settori operativi (introdotti nuovi obblighi informativi sull'aggregazione dei settori e chiarimenti sulla riconciliazione del totale delle attività di settore), IFRS 13 – Valutazione del fair value (chiarimenti su crediti e debiti a breve termine sprovvisti di un tasso di interesse prestabilito), IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 - Attività immateriali (chiarimento che, in caso di applicazione del modello della rideterminazione del valore, le rettifiche sull'ammortamento cumulato non sono sempre proporzionali alla rettifica del valore contabile lordo) e IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (chiarimenti su entità dirigenti, c.d. management entities, e relativa informativa richiesta).

PIANO A BENEFICI DEFINITI: CONTRIBUTIONI DEI DIPENDENTI (MODIFICHE ALLO IAS 19)

La presente modifica allo IAS 19 ha la finalità di permettere una semplificazione nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, nel caso in cui le contribuzioni dei dipendenti o di terzi soggetti rispettino determinati requisiti.

CONTABILIZZAZIONE DELLE ACQUISIZIONI DI INTERESSENZE IN ATTIVITÀ A CONTROLLO CONGIUNTO (MODIFICHE ALL'IFRS 11)

Questa modifica all'IFRS 11 chiarisce il metodo di contabilizzazione per l'acquisizione di interessenze in attività a controllo congiunto che costituisce un business.

AGRICOLTURA: PIANTE FRUTTIFERE (MODIFICHE ALLO IAS 16 E ALLO IAS 41)

Questa modifica introduce la possibilità di contabilizzare le piante fruttifere secondo lo IAS 16 piuttosto che secondo lo IAS 41.

CHIARIMENTO SUI METODI DI AMMORTAMENTO ACCETTABILI (MODIFICHE ALLO IAS 16 E ALLO IAS 38)

Questo documento chiarisce che i metodi di ammortamento basati sulla generazione dei ricavi non sono appropriati perché questi ultimi riflettono altri fattori oltre l'uso delle immobilizzazioni.

Lo IASB ha chiarito che tali metodi di ammortamento sono inappropriati anche per le immobilizzazioni immateriali, salvo prova contraria ammessa in alcuni casi.

MIGLIORAMENTI AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (CICLO 2012-2014)

A settembre del 2014 lo IASB ha introdotto modifiche principalmente con riferimento all'IFRS 5 - Non-current assets held for sale and discontinued operations, a proposito del cambio del metodo di dismissione, all'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures, a proposito di contratto di servizi, allo IAS 19 - Employee Benefits, a proposito della determinazione del tasso di attualizzazione.

INIZIATIVA DI INFORMATIVA (MODIFICHE ALLO IAS 1)

La modifica chiarisce che il concetto di materialità deve essere riferita al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni non materiali può ridurre l'utilità delle informazioni di bilancio. Nel fare tale valutazione deve essere utilizzato il giudizio professionale.

METODO DEL PATRIMONIO NETTO NEL BILANCIO SEPARATO (MODIFICHE ALLO IAS 27 (2011))

Questo documento introduce la facoltà di utilizzare il metodo del patrimonio netto anche nel bilancio separato.

Tali principi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei Bilanci al 30 giugno 2016 delle società estere sono stati i seguenti:

	Cambio medio		Cambio puntuale		Cambio puntuale	
	I semestre 2016	I semestre 2015	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015	Al 31 dicembre 2015	Al 31 dicembre 2014
AED	4,096610	4,096720	4,075544	4,107482	3,996618	n/a
BRL	4,129550	3,310150	3,589800	3,469900	4,311700	3,220700
CAD	1,484400	1,377400	1,438400	1,383900	1,511600	1,406300
CHF	1,096050	1,056730	1,086700	1,041300	1,083500	1,202400
CNY	7,296460	6,940810	7,375500	6,936600	7,060800	7,535800
CZK	27,039600	27,502100	27,131000	27,253000	27,023000	27,735000
DKK	7,449720	7,456160	7,439300	7,460400	7,462600	7,445300
GBP	0,778769	0,732325	0,826500	0,711400	0,733950	0,778900
HKD	8,668400	8,651700	8,613500	8,674000	8,437600	9,417000
HUF	312,714000	307,506000	317,060000	314,930000	315,980000	315,540000
JPY	124,414000	134,204000	114,050000	137,010000	131,070000	145,230000
KRW	1.318,920000	1.227,310000	1.278,480000	1.251,270000	1.280,780000	1.324,800000
MOP	8,931760	8,911150	8,873309	8,935279	8,691862	n/a
PLN	4,368800	4,140900	4,436200	4,191100	4,263900	4,273200
RON	4,495550	n/a	4,523400	n/a	4,524000	n/a
RUB	78,296800	64,640700	71,520000	62,355000	80,673600	72,337000
SGD	1,539970	n/a	1,495700	n/a	1,541700	n/a
TRY	3,259270	2,862650	3,206000	2,995300	3,176500	2,832000
TWD	36,546800	34,815800	35,765800	34,548700	35,790800	38,413300
USD	1,115940	1,115790	1,110200	1,118900	1,088700	1,214100

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 giugno 2016 il Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo Moncler comprende la società Capogruppo Moncler S.p.A. e 32 società controllate come riportato in dettaglio nella tabella allegata:

Partecipazioni in società controllate	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	% di possesso	Società controllante
Moncler S.p.A.	Milano (Italia)	50.034.499	EUR		
Industries S.p.A.	Milano (Italia)	15.000.000	EUR	100,00%	Moncler S.p.A.
Moncler Enfant S.r.l. in liquidazione	Milano (Italia)	200.000	EUR	50,10%	Industries S.p.A.
Industries Textilvertrieb GmbH	Monaco (Germania)	700.000	EUR	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler España S.L.	Madrid (Spagna)	50.000	EUR	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Asia Pacific Ltd	Hong Kong (Cina)	300.000	HKD	99,99%	Industries S.p.A.
Moncler France S.à.r.l.	Parigi (Francia)	8.000.000	EUR	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler USA Inc	New York (USA)	1.000	USD	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler UK Ltd	Londra (Regno Unito)	2.000.000	GBP	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Japan Corporation (*)	Tokyo (Giappone)	195.050.000	JPY	51,00%	Industries S.p.A.
Moncler Shanghai Commercial Co. Ltd	Shanghai (Cina)	31.797.714	CNY	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Suisse SA	Chiasso (Svizzera)	3.000.000	CHF	100,00%	Industries S.p.A.
Ciolina Moncler SA	Berna (Svizzera)	100.000	CHF	51,00%	Moncler Suisse SA
Moncler Belgium S.p.r.l.	Bruxelles (Belgio)	500.000	EUR	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Denmark ApS	Copenhagen (Danimarca)	2.465.000	DKK	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Holland B.V.	Amsterdam (Olanda)	18.000	EUR	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Hungary KFT	Budapest (Ungheria)	150.000.000	HUF	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler CZ S.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	1.000.000	CZK	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler Lunettes S.r.l. in liquidazione	Milano (Italia)	300.000	EUR	51,00%	Moncler S.p.A.
Moncler Istanbul Giyim ve Tekstil Ticaret Ltd. Sti. (*)	Istanbul (Turchia)	50.000	TRY	51,00%	Industries S.p.A.
Moncler Sylt GmbH (*)	Hamm (Germania)	100.000	EUR	51,00%	Industries Textilvertrieb GmbH
Moncler Rus LLC	Mosca (Russia)	220.000.000	RUB	99,99%	Industries S.p.A.
Moncler Brasil Comércio de moda e acessórios Ltda.	San Paolo (Brasile)	6.280.000	BRL	0,01%	Moncler Suisse SA
Moncler Taiwan Limited	Taipei (Cina)	10.000.000	TWD	95,00%	Moncler USA Inc
Moncler Canada Ltd	Vancouver (Canada)	1.000	CAD	5,00%	Industries S.p.A.
Moncler Prague s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	200.000	CZK	100,00%	Industries S.p.A.
White Tech Sp.zo.o.	Katowice (Polonia)	369.000	PLD	70,00%	Industries S.p.A.
Moncler Shinsegae Inc. (*)	Seoul (Corea del Sud)	5.000.000.000	KRW	51,00%	Industries S.p.A.
Moncler Middle East FZ-LLC	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	50.000	AED	100,00%	Industries S.p.A.
Moncler USA Retail LLC	New York (USA)	15.000.000	USD	100,00%	Moncler USA Inc
Moncler Singapore PTE, Limited	Singapore	650.000	SGD	100,00%	Industries S.p.A.
Industries Yield S.r.l.	Bacau (Romania)	7.536.000	RON	99,00%	Industries S.p.A.
Moncler UAE LLC (*)	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	1.000.000	AED	1,00%	Industries Textilvertrieb GmbH
				49,00%	Industries S.p.A.

(*) Consolidata al 100% senza attribuzione di interessenze ai terzi.

In relazione all'area di consolidamento si segnalano le seguenti modifiche avvenute nel corso del primo semestre 2016 rispetto all'area di consolidamento al 31 dicembre 2015:

- nel primo trimestre 2016 è stata costituita la società Moncler UAE LLC, che è entrata a far parte dell'area di consolidamento a partire dalla data di costituzione.

Non ci sono società escluse dal perimetro di consolidamento.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4.1. RICAVI DI VENDITA

RICAVI PER CANALE

I ricavi di vendita per canale sono riportati nella tabella seguente:

(Euro/000)	1° semestre 2016		1° semestre 2015	
		%		%
Ricavi consolidati	346.462	100,0%	295.789	100,0%
di cui:				
- Wholesale	100.577	29,0%	94.431	31,9%
- Retail	245.885	71,0%	201.358	68,1%

La distribuzione avviene tramite due canali principali, il canale *wholesale* ed il canale *retail*. Il canale *retail* si riferisce a punti vendita direttamente gestiti dal Gruppo (*free-standing store*, *concession*, *e-commerce* ed *outlet*), mentre il canale *wholesale* si riferisce a punti vendita gestiti da terzi sia monomarca (nella forma di *shop-in-shop*) sia multi-marca (corner o spazi dedicati all'interno di *department stores*).

Nel corso del primo semestre del 2016, il canale distributivo *retail* ha conseguito ricavi pari a Euro 245,9 milioni rispetto a Euro 201,4 milioni nel primo semestre del 2015, con un incremento del 22%, grazie ad una buona crescita organica ed allo sviluppo della rete di negozi monomarca a gestione diretta (*Directly Operated Stores*, DOS).

Il canale *wholesale* ha registrato ricavi pari a Euro 100,6 milioni rispetto a Euro 94,4 milioni nel primo semestre del 2015, con un incremento del 7% anche grazie alla buona performance del mercato nord americano.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi di vendita sono ripartiti per area geografica come segue:

(Euro/000)	Ricavi per area geografica					
	1° semestre 2016		1° semestre 2015		2016 vs 2015	
		%		%		%
Italia	54.172	15,6%	51.442	17,4%	2.730	5,3%
EMEA esclusa Italia	105.845	30,6%	98.896	33,4%	6.949	7,0%
Asia e Resto del Mondo	133.920	38,7%	102.722	34,7%	31.198	30,4%
Americhe	52.525	15,2%	42.729	14,4%	9.796	22,9%
Totale	346.462	100,0%	295.789	100,0%	50.673	17,1%

Il Gruppo ha registrato una crescita del fatturato in tutte le aree geografiche in cui opera, sostanzialmente in linea con l'andamento del primo trimestre dell'anno.

In particolare, in Asia e Resto del Mondo il fatturato è cresciuto del 30,4%; tutti i mercati hanno evidenziato trend positivi, simili a quelli del primo trimestre, nonostante la volatilità del secondo trimestre. In particolare, Cina e Giappone hanno contribuito in maniera sostanziale alla crescita della

region, trainati dalla rete di negozi a gestione diretta. Molto buona anche la crescita in Corea, dove Moncler ha inaugurato alla fine di giugno il punto vendita all'interno dell'aeroporto di Seoul Incheon, a conferma dell'importanza del canale *travel retail* per lo sviluppo futuro del Brand.

Nelle Americhe il fatturato ha registrato una crescita del 22,9%, grazie alle buone performance sia nel canale distributivo *retail*, che *wholesale*. In particolare, il canale *retail* ha beneficiato di una buona crescita organica, in accelerazione nel secondo trimestre, e del contributo delle nuove aperture.

Il fatturato in EMEA è aumentato del 7,0%. La crescita è stata coerente in tutti i mercati Europei, in particolare i risultati ottenuti nel Regno Unito e in Germania sono stati molto buoni. Permane una situazione di maggiore incertezza nel mercato francese, che risente di una diminuzione dei flussi turistici seppur mitigata dal buon andamento dei consumi locali.

In Italia l'incremento del fatturato è stato pari al 5,3%, sostenuta dai buoni risultati di entrambi i canali, in particolare nella rete di negozi a gestione diretta.

4.2. COSTO DEL VENDUTO

Nel primo semestre 2016 il costo del venduto è cresciuto in termini assoluti di Euro 8,9 milioni (+11,0%) passando da Euro 80,8 milioni del primo semestre 2015 ad Euro 89,7 milioni del corrispondente periodo del 2016 e tale crescita complessiva è attribuibile alla crescita dei volumi di vendita ed all'espansione del canale *retail*. Il costo del venduto in percentuale sulle vendite è decrementato passando dal 27,3% del primo semestre 2015 al 25,9% del corrispondente periodo del 2016, decremento dovuto alla crescita del peso del canale *retail* sul totale complessivo, che passa dal 68,1%, calcolato come percentuale sulle vendite del primo semestre del 2015, al 71,0% del corrispondente periodo del 2016.

4.3. SPESE DI VENDITA

Le spese di vendita sono cresciute sia in termini assoluti, con un incremento pari ad Euro 26,4 milioni tra il primo semestre 2015 ed il corrispondente periodo del 2016, sia in termini percentuali sul fatturato, passando dal 34,6% del primo semestre 2015 al 37,2% del corrispondente periodo del 2016, imputabile allo sviluppo del business *retail*. Esse includono principalmente costi per affitti per Euro 57,8 milioni, costi del personale per Euro 34,2 milioni e costi per ammortamenti per Euro 16,8 milioni.

4.4. SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE

Le spese generali ed amministrative nel primo semestre del 2016 sono pari ad Euro 44,1 milioni, con un aumento di Euro 6,2 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2015. L'incidenza delle spese generali ed amministrative rispetto al fatturato rimane pressoché costante (12,7% nel primo semestre del 2016 rispetto al 12,8% nel primo semestre del 2015).

4.5. SPESE DI PUBBLICITÀ

Anche nel corso del 2016 il Gruppo ha continuato ad investire in attività di marketing e pubblicità al fine di sostenere e diffondere la conoscenza ed il prestigio del marchio Moncler. Il peso delle spese di pubblicità sul fatturato è pari al 7,2% nel primo semestre del 2016 (7,0% nel corrispondente periodo del 2015), mentre in valore assoluto passano da Euro 20,8 milioni nel primo semestre 2015 ad Euro 24,8 milioni nel primo semestre 2016, con una variazione assoluta pari ad Euro 4,0 milioni (+19,0%).

4.6. RICAVI / (COSTI) NON RICORRENTI

La voce Ricavi e Costi non ricorrenti nel primo semestre del 2016 si riferisce per l'intero importo, pari ad Euro 5,5 milioni, ai costi relativi ai Piani di incentivazione basati su azioni approvati dalle assemblee dei soci Moncler del 28 febbraio 2014, del 23 aprile 2015 e del 20 aprile 2016 (Euro 2,8 milioni nel corrispondente periodo del 2015).

La voce nel primo semestre del 2015 includeva, oltre ai costi relativi ai Piani sopra citati, la minore valutazione del credito residuo, afferente alla "Divisione Altri Marchi", per il valore rimanente. Per maggiori informazioni circa la chiusura delle dispute relative alla cessione della divisione "Altri Marchi" si rinvia alla Relazione intermedia sulla gestione.

La descrizione dei piani di incentivazione ed i relativi costi sono esplicitati nel paragrafo 10.2.

4.7. RISULTATO OPERATIVO

Nel primo semestre del 2016 il risultato operativo del Gruppo Moncler è stato pari ad Euro 53,5 milioni (Euro 47,9 milioni nel corrispondente periodo del 2015), con un'incidenza sui ricavi pari al 15,4% (16,2% nel corrispondente periodo del 2015).

Il risultato operativo del primo semestre del 2016 al netto dei ricavi e costi non ricorrenti ammonta ad Euro 59,0 milioni (Euro 53,8 nel corrispondente periodo del 2015), con un'incidenza sui ricavi pari al 17,0% (18,2% nel corrispondente periodo del 2015), in crescita in valore assoluto per Euro 5,2 milioni.

Il management ritiene che l'EBITDA costituisca un indicatore importante per la valutazione della performance del Gruppo, in quanto non viene influenzato dai metodi per la determinazione di imposte o degli ammortamenti. Tuttavia, l'EBITDA non è un indicatore definito dai principi contabili di riferimento applicati dal Gruppo e pertanto, è possibile che le modalità di calcolo dell'EBITDA non risultino confrontabili con quelle utilizzate da altre società.

L'EBITDA è calcolato come segue:

(Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	2016 vs 2015	%
Risultato operativo	53.469	47.943	5.526	11,5%
Ricavi e costi non ricorrenti	5.527	5.819	(292)	-5,0%
Risultato operativo al netto dei ricavi e costi non ricorrenti	58.996	53.762	5.234	9,7%
Ammortamenti e svalutazioni	19.349	17.158	2.191	12,8%
EBITDA	78.345	70.920	7.425	10,5%

Nel primo semestre del 2016 l'EBITDA registra un incremento di Euro 7,4 milioni (+10,5%), passando da Euro 70,9 milioni (24,0% dei ricavi) nel primo semestre 2015 ad Euro 78,3 milioni (22,6% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2016.

Gli ammortamenti del primo semestre del 2016 ammontano ad Euro 19,3 milioni (Euro 17,2 milioni nel corrispondente periodo del 2015) e crescono di Euro 2,2 milioni.

4.8. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

(Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Interessi attivi e altri proventi finanziari	251	154
Utili su cambi	0	5.925
Totale proventi finanziari	251	6.079
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.324)	(2.933)
Perdite su cambi	(1.439)	0
Totale oneri finanziari	(3.763)	(2.933)
Totale oneri e proventi finanziari netti	(3.512)	3.146

4.9. IMPOSTE SUL REDDITO

L'impatto fiscale nel conto economico consolidato è così dettagliato:

(Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Imposte correnti	(21.835)	(32.662)
Imposte differite	5.465	15.716
Impatto fiscale a conto economico	(16.370)	(16.946)

4.10. COSTO DEL PERSONALE

La seguente tabella fornisce il dettaglio dei principali costi del personale dipendente per natura, confrontati con l'esercizio precedente:

(Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Salari e stipendi	40.920	32.652
Oneri sociali	7.934	6.305
Accantonamento fondi pensione del personale	2.591	1.983
Totale	51.445	40.940

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione sono separatamente commentati alla sezione riferita alle Parti correlate a cui si rimanda.

Il costo relativo ai Piani di incentivazione basati su azioni, pari a complessivi Euro 5,4 milioni (Euro 2,7 milioni nel primo semestre del 2015), è separatamente commentato nel paragrafo 10.2.

Nella tabella sottostante è riportato il numero medio dei dipendenti (*full-time-equivalent*, FTE) del primo semestre del 2016 comparato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

Dipendenti medi per area geografica		
Numero	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Italia	649	581
Resto dell'Europa	862	298
Asia e Giappone	750	592
Americhe	215	140
Totale	2.476	1.611

Il numero puntuale degli FTE del Gruppo al 30 giugno 2016 è pari a n. 2.755 unità (n. 1.576 nel corrispondente periodo del 2015).

Il numero totale di dipendenti è aumentato principalmente a seguito delle aperture di nuovi punti vendita diretti, della costituzione dell'unità produttiva in Romania e del rafforzamento delle strutture *corporate*.

4.11. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti si suddividono come di seguito indicato:

(Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(15.166)	(13.227)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(4.183)	(3.931)
Totale Ammortamenti	(19.349)	(17.158)

L'incremento sia degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali che immateriali si riferisce principalmente agli investimenti effettuati nell'apertura di nuovi punti vendita. Si rimanda ai commenti dei paragrafi 5.1 e 5.3 per ulteriori dettagli sugli investimenti dell'anno.

5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

5.1. AVVIAMENTO, MARCHI ED ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	30/06/2016			31/12/2015
	Valore lordo	Fondo ammortamento e impairment	Valore netto	Valore netto
Marchi	223.900	0	223.900	223.900
Key money	48.629	(20.132)	28.497	23.346
Software	23.661	(14.100)	9.561	9.275
Altre immobilizzazioni immateriali	7.747	(4.043)	3.704	3.318
Immobilizzazioni immateriali in corso	476	0	476	8.175
Avviamento	155.582	0	155.582	155.582
Totale	459.995	(38.275)	421.720	423.596

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

Al 30 giugno 2016

Valore lordo Immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	Marchi	Diritti di licenza	Key money	Software	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Avviamento	Totale
01/01/2016	223.900	0	41.511	21.790	6.795	8.175	155.582	457.753
Incrementi	0	0	0	1.743	953	497	0	3.193
Decrementi	0	0	0	(43)	0	0	0	(43)
Differenze di conversione	0	0	(142)	171	(1)	(915)	0	(887)
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	0	7.260	0	0	(7.281)	0	(21)
30/06/2016	223.900	0	48.629	23.661	7.747	476	155.582	459.995

Fondo ammortamento e impairment Immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	Marchi	Diritti di licenza	Key money	Software	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Avviamento	Totale
01/01/2016	0	0	(18.165)	(12.515)	(3.477)	0	0	(34.157)
Ammortamenti	0	0	(2.059)	(1.558)	(566)	0	0	(4.183)
Decrementi	0	0	0	31	0	0	0	31
Differenze di conversione	0	0	92	(58)	0	0	0	34
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
30/06/2016	0	0	(20.132)	(14.100)	(4.043)	0	0	(38.275)

Al 30 giugno 2015

Valore lordo Immobilizzazioni immateriali	Marchi	Diritti di licenza	Key money	Software	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Avviamento	Totale
(Euro/000)								
01/01/2015	223.900	0	38.448	17.032	4.645	942	155.582	440.549
Incrementi	0	0	1.240	1.846	265	0	0	3.351
Decrementi	0	0	0	(5)	(20)	0	0	(25)
Differenze di conversione	0	0	1.076	112	77	30	0	1.295
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	0	0	444	37	(972)	0	(491)
30/06/2015	223.900	0	40.764	19.429	5.004	0	155.582	444.679
Fondo ammortamento e impairment Immobilizzazioni immateriali								
(Euro/000)								
01/01/2015	0	0	(13.871)	(9.716)	(2.609)	0	0	(26.196)
Ammortamenti	0	0	(2.167)	(1.316)	(448)	0	0	(3.931)
Decrementi	0	0	0	3	8	0	0	11
Differenze di conversione	0	0	(464)	(16)	(43)	0	0	(523)
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
30/06/2015	0	0	(16.502)	(11.045)	(3.092)	0	0	(30.639)

L'incremento della voce *software* si riferisce agli investimenti in *Information Technology* per il supporto del business e delle funzioni *corporate*.

5.2. PERDITE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA ED AVVIAMENTO

La voce Marchi, le Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e l'Avviamento derivante da precedenti acquisizioni non sono stati ammortizzati ma sono stati sottoposti alla verifica da parte del management in merito all'esistenza di eventuali perdite di valore.

Le dinamiche del business registrate nei periodi esaminati e gli aggiornamenti delle previsioni sui *trend* futuri sono coerenti con le ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento e del marchio Moncler effettuate in sede di redazione del Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2015. Non sono pertanto stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati *impairment test* specifici sulle suddette voci.

5.3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

Immobilizzazioni materiali (Euro/000)	30/06/2016			31/12/2015
	Valore lordo	Fondo ammortamento e impairment	Valore netto	Valore netto
Terreni e fabbricati	5.927	(2.772)	3.155	3.284
Impianti e macchinari	9.975	(6.509)	3.466	2.151
Mobili e arredi	65.834	(36.270)	29.564	29.234
Migliorie su beni di terzi	115.631	(53.880)	61.751	55.827
Altri beni	12.830	(9.178)	3.652	3.669
Immobilizzazioni materiali in corso	12.060	0	12.060	8.069
Totale	222.257	(108.609)	113.648	102.234

Al 30 giugno 2016

Valore lordo Immobilizzazioni materiali (Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Mobili e arredi	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
01/01/2016	5.922	8.327	62.001	101.633	12.316	8.069	198.268
Incrementi	5	378	5.980	9.010	832	10.180	26.385
Decrementi	0	(51)	(1.225)	(2.025)	(280)	(109)	(3.690)
Differenze di conversione	0	(2)	(166)	1.683	(10)	(251)	1.254
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	1.323	(756)	5.330	(28)	(5.829)	40
30/06/2016	5.927	9.975	65.834	115.631	12.830	12.060	222.257

Fondo ammortamento e impairment (Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Mobili e arredi	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
01/01/2016	(2.638)	(6.176)	(32.767)	(45.806)	(8.647)	0	(96.034)
Ammortamenti	(134)	(363)	(5.136)	(8.774)	(759)	0	(15.166)
Decrementi	0	28	1.027	1.746	242	0	3.043
Differenze di conversione	0	2	112	(549)	2	0	(433)
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	0	494	(497)	(16)	0	(19)
30/06/2016	(2.772)	(6.509)	(36.270)	(53.880)	(9.178)	0	(108.609)

Al 30 giugno 2015

Valore lordo Immobilizzazioni materiali (Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Mobili e arredi	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
01/01/2015	3.358	7.132	47.435	74.046	10.903	2.385	145.259
Incrementi	1.992	578	4.318	3.837	655	7.685	19.065
Decrementi	0	0	(1.181)	(574)	(502)	0	(2.257)
Differenze di conversione	0	18	2.422	3.404	127	111	6.082
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	5	844	1.632	0	(1.990)	491
30/06/2015	5.350	7.733	53.838	82.345	11.183	8.191	168.640

Fondo ammortamento e impairment (Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Mobili e arredi	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
01/01/2015	(2.433)	(5.635)	(22.613)	(29.899)	(7.425)	0	(68.005)
Ammortamenti	(72)	(243)	(5.419)	(6.832)	(661)	0	(13.227)
Decrementi	0	0	847	141	441	0	1.429
Differenze di conversione	0	(13)	(957)	(1.487)	(53)	0	(2.510)
Altri movimenti incluse riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
30/06/2015	(2.505)	(5.891)	(28.142)	(38.077)	(7.698)	0	(82.313)

I movimenti delle immobilizzazioni materiali nel primo semestre del 2016 evidenziano l'incremento delle voci mobili ed arredi, migliorie su beni di terzi ed immobilizzazioni in corso ed acconti: tutte queste voci sono correlate principalmente allo sviluppo del *network retail*.

5.4. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E DEBITI PER IMPOSTE DIFFERITE

L'esposizione delle voci al 30 giugno 2016 ed il periodo comparativo è riportata nella seguente tabella:

Crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite		
(Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Crediti per imposte anticipate	73.345	65.970
Debiti per imposte differite	(68.622)	(68.753)
Totale	4.723	(2.783)

I debiti per imposte differite che derivano da differenze temporanee sulle immobilizzazioni immateriali sono principalmente emerse nel 2008, a fronte dell'allocazione al marchio Moncler del maggior costo pagato in sede di acquisizione.

I crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite sono compensati solo qualora esista una disposizione di legge all'interno di una stessa giurisdizione fiscale.

5.5. RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino al 30 giugno 2016 si compongono come riportato in tabella:

Rimanenze		
(Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Materie prime	50.414	49.891
Prodotti in corso di lavorazione	34.193	9.244
Prodotti finiti	151.275	130.687
Magazzino lordo	235.882	189.822
Fondo obsolescenza	(57.371)	(55.759)
Totale	178.511	134.063

Il valore del magazzino prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione nel primo semestre di ogni esercizio risente del fenomeno di stagionalità ed in particolare tende ad aumentare rispetto ai valori di dicembre in quanto il costo medio di produzione dei capi della collezione autunno/inverno, in giacenza a giugno, è più elevato del costo medio di produzione dei capi della collezione primavera/estate, in giacenza a dicembre.

Oltre che del fenomeno sopra citato, le giacenze di magazzino al 30 giugno 2016 risentono dello sviluppo della rete *retail* e dei livelli di servizio ad essa connessi.

Il fondo svalutazione prodotti finiti e materie prime riflette la miglior stima del *management* sulla base della ripartizione per anno e stagione delle giacenze di magazzino, sulle considerazioni desunte dall'esperienza passata delle vendite attraverso canali alternativi e le prospettive future dei volumi di vendita.

5.6. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti al 30 giugno 2016 sono così composti:

Crediti verso clienti (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Crediti verso clienti	65.435	98.328
Fondo svalutazione crediti	(4.667)	(5.947)
Fondo per resi e sconti futuri	(3.553)	(2.599)
Totale crediti verso clienti netti	57.215	89.782

I crediti verso clienti si originano dall'attività del Gruppo nel canale *wholesale* e sono rappresentati da posizioni che hanno generalmente termini di incasso non superiori a tre mesi. Nel primo semestre 2016 non ci sono concentrazioni di crediti superiori al 10% riferiti a singoli clienti.

Il fondo svalutazione crediti è stato iscritto sulla base delle migliori stime del *management* sulla base dell'analisi dello scadenziario ed in relazione alla solvibilità dei clienti più anziani o soggetti a procedure di recupero forzato. I crediti svalutati si riferiscono a posizioni specifiche scadute e per i quali esiste una incertezza sulla recuperabilità dell'ammontare iscritto a bilancio.

5.7. CASSA E BANCHE

Al 30 giugno 2016 la voce cassa e banche, che ammonta ad Euro 115,8 milioni (Euro 148,6 milioni al 31 dicembre 2015), include le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti (*cash equivalent*) oltre le disponibilità liquide presso le banche.

L'ammontare iscritto a bilancio è allineato con il *fair value* alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Il rendiconto finanziario evidenzia le variazioni della cassa e delle disponibilità liquide che comprendono la cassa e le banche attive e gli scoperti di conto corrente.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano la riconciliazione dell'ammontare della cassa e delle disponibilità liquide con le disponibilità ed i mezzi equivalenti presentati nel rendiconto finanziario:

Cassa inclusa nel Rendiconto finanziario (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Cassa e disponibilità liquide in banca	115.786	148.603
Debiti in conto corrente	0	(2.522)
Totale	115.786	146.081

5.8. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

La voce crediti finanziari correnti si riferisce al credito derivante dalla valutazione di mercato dei derivati sulle coperture cambi.

5.9. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Altre attività correnti e non correnti (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Ratei e risconti attivi correnti	8.321	6.652
Altri crediti correnti	12.931	14.333
Altre attività correnti	21.252	20.985
Ratei e risconti attivi non correnti	1.829	2.009
Depositi cauzionali	21.668	20.283
Altri crediti non correnti	402	384
Altre attività non correnti	23.899	22.676
Totale	45.151	43.661

Al 30 giugno 2016 i ratei e risconti attivi correnti ammontano ad Euro 8,3 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente ai risconti stile e sviluppo prodotto, risconti per affitti e altri risconti.

La voce altri crediti correnti contiene principalmente il credito verso l'erario per l'imposta sul valore aggiunto.

La riduzione della voce altri crediti correnti è imputabile alla transazione relativa alla cessione della divisione Altri Marchi.

I ratei e risconti attivi non correnti ammontano ad Euro 1,8 milioni (Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2015) e si riferiscono a risconti per affitti passivi che eccedono l'esercizio.

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente ai depositi pagati a beneficio dell'affittuario, a garanzia del contratto di affitto.

Non ci sono differenze tra il valore iscritto a bilancio ed il valore di mercato dei rispettivi crediti.

5.10. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano ad Euro 156,7 milioni al 30 giugno 2016 (Euro 113,0 milioni al 31 dicembre 2015) e si riferiscono ad obbligazioni di breve termine verso fornitori di beni e servizi. I debiti si riferiscono a posizioni pagabili a breve termine e non ci sono valori che eccedono i 12 mesi.

Nel primo semestre del 2016 non ci sono posizioni debitorie concentrate verso singoli fornitori che eccedono il 10% del totale valore.

I debiti commerciali al 30 giugno 2016 incrementano rispetto a quelli al 31 dicembre 2015 in quanto i debiti commerciali al 30 giugno si riferiscono principalmente alle forniture della stagione autunno/inverno in corso, che hanno un valore medio dei capi più elevato rispetto alla collezione primavera/estate cui si riferiscono i debiti commerciali al 31 dicembre.

Non ci sono differenze tra il valore iscritto a Bilancio ed il valore di mercato dei rispettivi debiti.

5.11. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Al 30 giugno 2016 la voce risulta così dettagliata:

Altre passività correnti e non correnti		
(Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Ratei e risconti passivi correnti	1.581	1.494
Anticipi da clienti	7.276	3.283
Debiti verso dipendenti e istituti previdenziali	15.483	16.556
Debiti per imposte, escluse le imposte sul reddito	3.389	5.626
Altri debiti correnti	3.688	5.251
Altre passività correnti	31.417	32.210
Ratei e risconti passivi non correnti	8.737	6.222
Altre passività non correnti	8.737	6.222
Totale	40.154	38.432

La voce debiti per imposte include principalmente l'imposta sul valore aggiunto e le ritenute sul reddito da lavoro dipendente.

I ratei e risconti passivi non correnti si riferiscono a ratei per affitti passivi che eccedono l'esercizio.

5.12. CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano ad Euro 16,2 milioni al 30 giugno 2016 (Euro 4,2 milioni al 31 dicembre 2015) e tale voce si riferisce al saldo netto dei crediti per acconti d'imposta versati.

I debiti tributari ammontano ad Euro 9,2 milioni al 30 giugno 2016 (Euro 36,6 milioni al 31 dicembre 2015).

Tali debiti tributari sono iscritti al netto dei crediti per imposte correnti, ove la compensazione si riferisca ad una medesima giurisdizione ed alla stessa imposizione.

5.13. FONDI RISCHI NON CORRENTI

I fondi rischi al 30 giugno 2016 sono dettagliati nella seguente tabella:

Fondi rischi		
(Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Contenziosi fiscali	1.015	1.015
Altri fondi rischi non correnti	2.920	4.673
Totale	3.935	5.688

5.14. FONDI PENSIONE E QUIESCENZA

I fondi pensione e quiescenza al 30 giugno 2016 sono dettagliati nella seguente tabella:

Fondi pensione e quiescenza (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
TFR e Fondo quiescenza	2.358	1.988
Fondo indennità agenti	2.603	2.616
Totale	4.961	4.604

I fondi pensione sono principalmente riferiti alle società italiane del Gruppo. A seguito della riforma della previdenza complementare, a partire dal 1 gennaio 2007 l'obbligazione ha assunto la forma di fondo pensione a contribuzione definita. Coerentemente, l'ammontare del debito per TFR iscritto prima dell'entrata in vigore della riforma e non ancora pagato ai dipendenti in essere alla data di redazione del Bilancio, è considerato come un fondo pensione a benefici definiti.

5.15. DEBITI FINANZIARI

I debiti finanziari al 30 giugno 2016 sono dettagliati nella seguente tabella:

Finanziamenti (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Debiti in conto corrente	0	2.522
Anticipi bancari a breve termine	23.125	3
Quota corrente finanziamenti bancari a lungo	70.394	68.283
Altri debiti a breve termine	7.738	374
Debiti finanziari correnti	101.257	71.182
Debiti finanziari non correnti	101.627	127.016
Totale	202.884	198.198

I debiti finanziari correnti includono gli anticipi bancari su fatture e ricevute bancarie e gli altri finanziamenti a breve termine, che sono correlati ai flussi di capitale circolante, nonché la quota a breve dei finanziamenti a lungo termine.

I debiti finanziari non correnti includono principalmente la quota oltre l'anno sia dei finanziamenti bancari a lungo termine che delle passività finanziarie verso terzi soggetti non bancari.

Il dettaglio dei finanziamenti per data di scadenza è illustrato nella successiva tabella:

Scadenziario dei finanziamenti (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Entro 2 anni	37.495	62.022
Da 2 a 5 anni	64.132	64.994
Oltre 5 anni	0	0
Totale	101.627	127.016

I finanziamenti in essere non prevedono *covenants*.

La posizione finanziaria netta è dettagliata nelle successive tabelle.

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Disponibilità liquide	115.786	148.603
Altri crediti finanziari correnti	2.162	0
Debiti e altre passività finanziarie correnti	(101.257)	(71.182)
Debiti ed altre passività finanziarie non correnti	(101.627)	(127.016)
Totale	(84.936)	(49.595)

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
A. Cassa	404	976
B. Altre disponibilità liquide	115.382	147.627
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	115.786	148.603
E. Crediti finanziari correnti	2.162	0
F. Debiti bancari correnti	(23.125)	(2.526)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(70.394)	(68.283)
H. Altri debiti finanziari correnti	(7.738)	(374)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(101.257)	(71.183)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)-(D)	16.691	77.420
K. Debiti bancari non correnti	(37.496)	(64.114)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	(64.131)	(62.901)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(101.627)	(127.015)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(84.936)	(49.595)

Posizione finanziaria netta così come definita dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 (richiamata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006).

5.16. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto per il primo semestre del 2016 ed il periodo comparativo sono inclusi nei prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

La riserva legale e la riserva sovrapprezzo si riferiscono alla società Capogruppo Moncler S.p.A.

Nel primo semestre 2016 sono stati corrisposti dividendi ai soci della Capogruppo per un ammontare pari ad Euro 34,9 milioni (Euro 30,0 milioni nel 2015).

L'aumento del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni deriva dall'esercizio di n. 48.035 opzioni maturate (per un numero pari di azioni) relativamente al Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci Moncler in data 28 febbraio 2014 al prezzo di esercizio pari ad Euro 10,20 per azione.

Le altre variazioni di patrimonio netto derivano dal trattamento contabile relativo ai Piani di incentivazione basati su azioni.

La variazione degli utili indivisi si riferisce principalmente alla distribuzione dei dividendi agli azionisti e all'acquisto di azioni proprie.

La voce altre riserve include gli altri utili complessivi, che si compone della riserva adeguamento cambi dei bilanci esteri, della riserva di copertura rischi su tassi di cambio e della riserva che accoglie gli utili/perdite attuariali. La riserva di conversione comprende le differenze cambio emerse dalla conversione dei bilanci delle società consolidate estere; le variazioni sono dovute principalmente alle

differenze emerse dal consolidamento della controllata giapponese, mitigate dalle differenze derivanti dal consolidamento delle altre controllate. La riserva di copertura include la porzione efficace delle differenze nette accumulate nel *fair value* degli strumenti derivati di copertura. La movimentazione di tali riserve è stata la seguente:

Riserva Altri utili complessivi (Euro/000)	Riserva di conversione			Altri componenti		
	Importo ante imposte	Imposte	Importo post imposte	Importo ante imposte	Imposte	Importo post imposte
Riserva al 01.01.2015	(637)	0	(637)	(1.314)	339	(975)
Variazioni del periodo	1.515	0	1.515	(35)	10	(25)
Differenze cambi del periodo	0	0	0	0	0	0
Rilascio a conto economico	0	0	0	0	0	0
Riserva al 30.06.2015	878	0	878	(1.349)	349	(1.000)
Riserva al 01.01.2016	3.581	0	3.581	(25)	(15)	(40)
Variazioni del periodo	1.848	0	1.848	(4.363)	1.248	(3.115)
Differenze cambi del periodo	0	0	0	0	0	0
Rilascio a conto economico	0	0	0	0	0	0
Riserva al 30.06.2016	5.429	0	5.429	(4.388)	1.233	(3.155)

RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo dell'utile per azione al 30 giugno 2016 ed al 30 giugno 2015 è indicato nella seguente tabella e si basa sul rapporto tra l'utile attribuibile al Gruppo ed il numero delle azioni.

L'utile diluito per azione è in linea con l'utile base per azione in quanto al 30 giugno 2016 non vi sono effetti diluitivi significativi derivanti dai Piani di incentivazione basati su azioni.

Utile/(perdita) per azione	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile del periodo (Euro/000)	33.592	34.040
Numero medio delle azioni dei soci della controllante	249.350.171	250.047.695
Utile attribuibile alle azioni dei soci del Gruppo - Base (in Euro)	0,13	0,14
Utile attribuibile alle azioni dei soci del Gruppo - Diluito (in Euro)	0,13	0,14

6. INFORMAZIONI DI SEGMENTO

Ai fini dell'IFRS 8 "Operating segments", l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo in esercizio.

7. STAGIONALITÀ

I risultati del Gruppo Moncler sono influenzati da diversi fenomeni di stagionalità, peraltro tipici del mercato della moda e del lusso in cui il Gruppo opera.

Un primo fenomeno di stagionalità del Gruppo Moncler dipende dalle modalità di vendita tipiche del canale distributivo *wholesale*, ove i ricavi delle vendite sono concentrati nel primo e nel terzo trimestre di ogni esercizio sociale. La fatturazione dei prodotti venduti è, infatti, caratterizzata da una concentrazione nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, quando i rivenditori terzi acquistano le merci per la collezione primavera/estate, ed in quelli di luglio, agosto e settembre, quando gli stessi acquistano le merci per la collezione autunno/inverno.

Un altro fenomeno di stagionalità del Gruppo Moncler dipende dalla modalità di fatturazione delle vendite per il canale distributivo *retail* che risulta prevalentemente concentrata nella seconda metà dell'esercizio e, in particolare, nell'ultimo trimestre di ogni esercizio sociale, quando i clienti acquistano i prodotti della collezione autunno/inverno, tradizionale punto di forza del Gruppo.

Ne consegue che i singoli risultati infrannuali potrebbero non concorrere uniformemente alla formazione dei risultati finanziari conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio. Inoltre, tale stagionalità unita a diversi fattori quali il modificarsi nel tempo del rapporto tra risultati *retail* e *wholesale* potrebbe rendere non confrontabili i risultati di medesimi periodi infrannuali di diversi esercizi.

Infine, l'andamento del fatturato e la dinamica dei cicli di produzione hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento netto, che presentano i momenti di picco nei mesi di settembre e ottobre, mentre i mesi di novembre, dicembre e gennaio sono caratterizzati da un'elevata generazione di cassa.

8. IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

8.1. IMPEGNI

Il Gruppo ha impegni derivanti principalmente da contratti di affitto per l'attività di vendita (negozi, *outlet* e *showroom*), per i magazzini logistici adibiti alla gestione delle giacenze e per le sedi dove vengono svolte le attività *corporate*.

Al 30 giugno 2016 l'ammontare dei canoni ancora dovuti per contratti di *leasing* operativo era il seguente:

Contratti di leasing operativo - pagamenti futuri minimi (Euro/000)	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
DOS	45.719	144.652	97.056	287.427
Outlet	3.824	14.029	8.239	26.092
Altri immobili	5.013	13.576	1.198	19.787

8.2. GARANZIE PRESTATE

Al 30 giugno 2016 le garanzie prestate sono le seguenti:

Garanzie e fideiussioni prestate (Euro/000)	30/06/16	31/12/15
Garanzie e fideiussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	10.797	10.115
Totale garanzie e fideiussioni prestate	10.797	10.115

Le garanzie si riferiscono principalmente a contratti di affitto di nuovi punti vendita.

9. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo operando a livello globale è soggetto a rischi legali e fiscali che derivano dallo svolgimento delle normali attività. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, il Gruppo ritiene che alla data di redazione del presente documento, i fondi accantonati in bilancio sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione del Bilancio Consolidato.

Nell'ambito dei normali controlli fiscali a cui sono soggetti i grandi contribuenti, la controllata Industries S.p.A. è stata oggetto di una verifica fiscale relativa alle annualità dal 2011 al 2014. Per maggiori informazioni su tale verifica si rinvia alla Relazione intermedia sulla gestione.

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni economiche ed i saldi verso società consolidate sono stati eliminati in fase di consolidamento e non sono pertanto oggetto di commento.

Vengono di seguito riportate le transazioni con parti correlate ritenute rilevanti ai sensi della "Procedura operazioni con parti correlate" adottata dal Gruppo.

La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (www.monclergroup.com), Sezione "Governance/Documenti societari".

Nel primo semestre del 2016 le transazioni con parti correlate riguardano principalmente relazioni commerciali effettuate a condizioni di mercato come di seguito elencato:

- La società Yagi Tsusho Ltd, controparte nell'operazione che ha costituito la società Moncler Japan Ltd, acquista prodotti finiti dalle società del Gruppo Moncler (Euro 27,9 milioni nel primo semestre del 2016, Euro 25,3 milioni nel primo semestre 2015) e vende gli stessi alla società Moncler Japan Ltd (Euro 32,3 milioni nel primo semestre 2016, Euro 29,8 milioni nel primo semestre 2015) in forza dei contratti stipulati in sede di costituzione delle società.
- La società Gokse Tekstil Kozmetik Sanayi ic ve dis ticaret limited sirketi, detenuta dal socio di minoranza della società Moncler Istanbul Giyim ve Tekstil Ticaret Ltd. Sti., svolge prestazioni di servizi alla stessa in forza del contratto stipulato in sede di costituzione della società. Nel primo semestre del 2016 l'ammontare complessivo dei costi risulta pari ad Euro 0,07 milioni (Euro 0,08 milioni nel primo semestre del 2015).
- La società La Rotonda S.r.l., riconducibile ad un dirigente del Gruppo Moncler, acquista prodotti finiti da Industries S.p.A. e fornisce prestazioni di servizi alla stessa. Nel primo semestre del 2016 l'ammontare complessivo dei ricavi risulta pari ad Euro 0,3 milioni (Euro 0,3 milioni nel primo semestre 2015), mentre l'ammontare complessivo dei costi risulta pari ad Euro 0,08 milioni (Euro 0,07 milioni nel primo semestre 2015).
- La società Shinsegae International Inc., controparte nell'operazione che ha costituito la società Moncler Shinsegae Inc., fornisce prestazioni di servizi alla stessa in forza del contratto stipulato

in sede di costituzione della società. Nel primo semestre del 2016 l'ammontare complessivo dei costi risulta pari ad Euro 0,4 milioni (Euro 0,5 milioni nel primo semestre 2015).

Le società Industries S.p.A., Moncler Lunettes S.r.l. e dal 2014 Moncler Enfant S.r.l. aderiscono al consolidato fiscale della Capogruppo Moncler S.p.A.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione per il primo semestre del 2016 sono pari ad Euro 1.728 migliaia (Euro 1.606 migliaia nel primo semestre 2015).

Gli emolumenti al Collegio Sindacale per il primo semestre del 2015 sono pari ad Euro 90 migliaia (Euro 97 migliaia nel primo semestre del 2015).

Nel primo semestre 2016 il valore complessivo dei compensi relativi ai Dirigenti con responsabilità strategiche è pari ad Euro 1.185 migliaia (Euro 730 migliaia nel primo semestre del 2014).

Nel primo semestre del 2016 l'ammontare dei costi relativi ai piani di stock option (descritti nel paragrafo 10.2) riferiti a membri del Consiglio di Amministrazione e a Dirigenti con responsabilità strategiche è pari ad Euro 2.545 migliaia (Euro 1.432 migliaia nel primo semestre del 2015).

Le tabelle che seguono riassumono i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate sopra descritte intercorsi nel primo semestre del 2016 e nel periodo di confronto.

Euro/000	Tipologia rapporto	Nota	30/06/2016	%	30/06/2015	%
Yagi Tsusho Ltd	<i>Contratto Distribuzione</i>	<i>a</i>	27.912	(31,1)%	25.295	(31,3)%
Yagi Tsusho Ltd	<i>Contratto Distribuzione</i>	<i>a</i>	(32.322)	36,0%	(29.787)	36,9%
GokseTekstil Kozmetik Sanayi ic ve dis ticaret limited sirketi	<i>Prestazioni di servizi</i>	<i>b</i>	(67)	0,2%	(80)	0,2%
La Rotonda S.r.l.	<i>Transazione commerciale</i>	<i>c</i>	252	0,1%	245	0,1%
La Rotonda S.r.l.	<i>Transazione commerciale</i>	<i>d</i>	(79)	0,1%	(73)	0,1%
Shinsegae International Inc.	<i>Transazione commerciale</i>	<i>b</i>	(244)	0,6%	(334)	0,9%
Shinsegae International Inc.	<i>Transazione commerciale</i>	<i>d</i>	(116)	0,1%	(125)	0,1%
Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche	<i>Prestazioni lavorative</i>	<i>b</i>	(2.732)	6,2%	(2.180)	5,7%
Dirigenti con responsabilità strategiche	<i>Prestazioni lavorative</i>	<i>d</i>	(271)	0,2%	(253)	0,2%
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche	<i>Prestazioni lavorative</i>	<i>e</i>	(2.545)	46,0%	(1.432)	24,6%
Altre parti correlate			0		(478)	
Totale			(10.212)		(9.202)	

a incidenza % calcolata sul costo del venduto

b incidenza % calcolata sulle spese generali ed amministrative

c incidenza % calcolata sui ricavi

d incidenza % calcolata sulle spese di vendita

e incidenza % calcolata sui ricavi/(costi) non ricorrenti

La voce Altre parti correlate nel primo semestre 2015 includeva le prestazioni di servizi rese dalla società Allison S.p.A. alla società Moncler Lunettes S.r.l. in forza del contratto stipulato in sede di costituzione della società.

Euro/000	Tipologia rapporto	Nota	30/06/2016	%	31/12/2015	%
Yagi Tsusho Ltd	<i>Debiti commerciali</i>	a	(23.789)	15,2%	(8.426)	7,5%
Yagi Tsusho Ltd	<i>Crediti commerciali</i>	b	18.375	32,1%	6.722	7,5%
Gokse Tekstil Kozmetik Sanayi ic ve dis ticaret limited sirketi	<i>Debiti commerciali</i>	a	(2)	0,0%	(19)	0,0%
La Rotonda S.r.l.	<i>Crediti commerciali</i>	b	369	0,6%	291	0,3%
La Rotonda S.r.l.	<i>Debiti commerciali</i>	a	(123)	0,1%	0	0,0%
Shinsegae International Inc.	<i>Debiti commerciali</i>	a	(9)	0,0%	(101)	0,0%
Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche	<i>Altre passività correnti</i>	c	(1.642)	5,2%	(2.696)	8,4%
Totale			(6.821)		(4.229)	

a incidenza % calcolata sui debiti commerciali

b incidenza % calcolata sui crediti commerciali

c incidenza % calcolata sulle altre passività correnti

Le tabelle di seguito rappresentano l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci di bilancio.

30 Giugno 2016					
	Ricavi	Costo del venduto	Spese di vendita	Spese generali ed amministrative	Ricavi/(Costi) non ricorrenti
Totale parti correlate	252	(4.410)	(466)	(3.043)	(2.545)
Totale bilancio consolidato	346.462	(89.661)	(128.902)	(44.113)	(5.527)
Incidenza %	0,1%	4,9%	0,4%	6,9%	46,0%

30 Giugno 2015					
	Ricavi	Costo del venduto	Spese di vendita	Spese generali ed amministrative	Ricavi/(Costi) non ricorrenti
Totale parti correlate	245	(4.492)	(451)	(2.594)	(1.432)
Totale bilancio consolidato	295.789	(80.783)	(102.489)	(37.920)	(5.819)
Incidenza %	0,1%	5,6%	0,4%	6,8%	24,6%

30 Giugno 2016			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti
Totale parti correlate	18.744	(23.923)	(1.642)
Totale bilancio consolidato	57.215	(156.681)	(31.417)
Incidenza %	32,8%	15,3%	5,2%

31 Dicembre 2015			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti
Totale parti correlate	7.013	(8.546)	(2.696)
Totale bilancio consolidato	89.782	(112.969)	(32.210)
Incidenza %	7,8%	7,6%	8,4%

10.2. PIANI DI INCENTIVAZIONE

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2016 riflette i valori dei Piani di Stock Option approvati negli esercizi 2014 e nel 2015 e del nuovo Piano di Performance Share approvato nel 2016.

Per quanto concerne i Piani di Stock Option approvati nel 2014, si segnala che:

- Il Piano di Stock Option 2014-2018 “*Top Management e Key people*” prevede un *vesting period* che termina con l’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016. L’esercizio delle opzioni è legato al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* connessi all’EBITDA consolidato di Gruppo. Il prezzo di esercizio delle opzioni è pari ad Euro 10,20 e permette di sottoscrivere azioni nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata;
- Il Piano di Stock Option 2014-2018 “*Strutture Corporate Italia*” prevede tre *tranches* distinte con *vesting period* che decorre dalla data di assegnazione del piano all’approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2014, 2015 e 2016. Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni a condizioni che siano raggiunti obiettivi di performance connessi all’EBITDA consolidato di Gruppo connessi a ciascun anno. Il prezzo di esercizio di tali opzioni è pari ad Euro 10,20 e permette di sottoscrivere azioni nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata;
- Il *fair value* dei Piani di Stock Option è stato stimato alla data di assegnazione usando il metodo *Black-Scholes*, basandosi sulle seguenti ipotesi:
 - prezzo dell’azione alla data di concessione delle opzioni Euro 13,27;
 - vita stimata delle opzioni pari al periodo che va dalla data di assegnazione alle seguenti date stimate di esercizio:
 - Piano “*Top Management e Key People*”: 1 marzo 2018;
 - Piano “*Strutture Corporate Italia*”: I tranche 1 marzo 2017, II tranche 31 agosto 2017, III tranche 1 marzo 2018;
 - percentuale di rendimento atteso del dividendo 1%;
 - il *fair value* unitario per tranche varia da Euro 3,8819 ad Euro 4,1597;
- L’effetto dei due piani sul conto economico del primo semestre 2016 ammonta ad Euro 3,3 milioni, mentre l’incremento di patrimonio per l’esercizio di opzioni maturate a valere sulla prima *tranche* e sulla seconda *tranche* del Piano “*Strutture Corporate Italia*” ammonta ad Euro 0,5 milioni;
- Al 30 giugno 2016 risultano ancora in circolazione 4.405.000 Opzioni per il Piano “*Top Management e Key People*” e 211.916 per il Piano “*Strutture Corporate Italia*”, dopo che sono state esercitate, nel corso del primo semestre del 2016, 48.035 opzioni relative alla prima ed alla seconda *tranche* del Piano “*Strutture Corporate Italia*”.

Per quanto concerne il Piano di Stock Option approvato nel 2015, si segnala che:

- Il Piano 2015 è destinato agli Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dipendenti e collaboratori, inclusi i consulenti esterni, di Moncler S.p.A. e delle sue Controllate che rivestano ruoli strategicamente rilevanti o comunque in grado di apportare un significativo contributo, nell’ottica del perseguimento degli obiettivi strategici di Gruppo;

- Il Piano 2015 prevede l'assegnazione di massime 2.548.225 opzioni attraverso 3 cicli di attribuzione, a titolo gratuito, che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione di azioni ordinarie di Moncler S.p.A. Il primo ciclo di attribuzione è avvenuto in data 12 maggio 2015, con l'assegnazione di 1.385.000 opzioni;
- Il prezzo di esercizio di tali opzioni è pari ad Euro 16,34 e permette di sottoscrivere azioni nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata;
- Il Piano 2015 prevede un *vesting period* di tre anni compreso tra la data di attribuzione e la data iniziale di esercizio. Le opzioni sono esercitabili entro il termine massimo del 30 giugno 2020 per il primo ciclo di attribuzione e il 30 giugno 2021 ovvero 30 giugno 2022, rispettivamente per il secondo e il terzo ciclo di attribuzione;
- Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni attribuite a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi di *performance* connessi all'EBITDA consolidato di Gruppo;
- Il *fair value* del Piano 2015 è stato stimato alla data di assegnazione usando il metodo *Black-Scholes*, basandosi sulle seguenti ipotesi:
 - prezzo dell'azione alla data di concessione delle opzioni Euro 16,34;
 - vita stimata delle opzioni pari al periodo che va dalla data di assegnazione alla data stimata di esercizio 31 maggio 2019;
 - percentuale di rendimento atteso del dividendo 1%;
 - il *fair value* unitario Euro 3,2877.
- L'effetto sul conto economico del primo semestre 2016 del Piano 2015 ammonta ad Euro 0,6 milioni, che include principalmente il costo del piano maturato nel periodo, il cui calcolo è basato sul *fair value* delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio;
- Al 30 giugno 2016 risultano ancora in circolazione 1.215.000 opzioni.

In data 20 aprile 2016 l'Assemblea dei soci di Moncler S.p.A. ha approvato l'adozione di un piano di stock grant denominato "Piano di Performance Shares 2016-2018" ("Piano 2016") destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e/o dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti di Moncler S.p.A. e delle sue Controllate che rivestano ruoli strategicamente rilevanti o comunque in grado di apportare un significativo contributo, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione gratuita di azioni, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance al termine del vesting pari a 3 anni.

Il numero massimo di Azioni a servizio del Piano è pari a n. 3.800.000,00 rivenienti da un aumento di capitale e/o dall'assegnazione di azioni proprie.

Gli Obiettivi di Performance andranno verificati rispetto al business plan 2016 – 2018 e sono espressi dall'indice Earning Per Share cumulativo (“EPS”) del Gruppo misurato nel periodo di vesting, eventualmente rettificato dalle condizioni di over\unders performance.

Il Piano prevede al massimo 3 cicli di attribuzione; il primo ciclo di attribuzione si è concluso con l'assegnazione di 2.856.000 Diritti Moncler, il cui effetto a conto economico nel primo semestre 2016 ammonta ad Euro 1,5 milioni.

Ai sensi dell'IFRS 2, i piani sopra descritti sono definiti come *Equity Settled*.

Per informazioni sui documenti informativi relativi ai Piani, si rinvia al sito internet della Società, www.monclergroup.com, nella Sezione “Governance/Assemblea degli azionisti”.

10.3. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

In data 20 aprile 2016 l'Assemblea Ordinaria dei soci Moncler ha approvato l'adozione di un piano di incentivazione azionaria denominato “Piano di Performance Shares 2016-2018” (il “Piano 2016”).

La descrizione dei piani di incentivazione ed i relativi costi sono esplicitati nel paragrafo 10.2.

10.4. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si segnala che nel Gruppo, nel primo semestre del 2016, non vi sono posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

10.5. STRUMENTI FINANZIARI

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile ed il *fair value*, compreso il relativo livello della gerarchia del *fair value* degli strumenti finanziari valutati al *fair value*. Sono escluse le informazioni sul *fair value* delle attività e delle passività finanziarie non valutate al *fair value*, quando il valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione del *fair value*.

(Euro/000)				
30 giugno 2016	Correnti	Non correnti	Fair value	Livello
Attività finanziarie valutate a fair value				
Interest rate swap di copertura	-	-	-	
Contratti a termine su cambi di copertura	2.162	-	2.162	2
Totale	2.162	-	2.162	
Attività finanziarie non valutate a fair value				
Crediti commerciali e altri crediti (*)	57.215	21.668		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*)	117.984	-		
Totale	175.199	21.668		
Totale generale	177.361	21.668	2.162	

(Euro/000)				
31 dicembre 2015	Correnti	Non correnti	Fair value	Livello
Attività finanziarie valutate a fair value				
Interest rate swap di copertura	-	-	-	
Contratti a termine su cambi di copertura	-	-	-	
Totale	-	-	-	
Attività finanziarie non valutate a fair value				
Crediti commerciali e altri crediti (*)	93.373	20.283		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*)	148.603	-		
Totale	241.976	20.283		
Totale generale	241.976	20.283		

(Euro/000)				
30 giugno 2016	Correnti	Non correnti	Fair value	Livello
Passività finanziarie valutate a fair value				
Interest rate swap di copertura	-	-	-	2
Contratti a termine su cambi di copertura	(7.738)	-	(7.738)	2
Altri debiti	-	(64.131)	(64.131)	3
Totale	(7.738)	(64.131)	(71.869)	
Passività finanziarie non valutate a fair value				
Debiti commerciali e altri debiti (*)	(167.645)	-		
Debiti in conto corrente (*)	-	-		
Anticipi bancari (*)	(23.125)	-		
Finanziamenti bancari	(70.394)	(37.496)	(107.890)	3
Totale	(261.164)	(37.496)	(107.890)	
Totale generale	(268.902)	(101.627)	(179.759)	

(Euro/000)				
31 dicembre 2015	Correnti	Non correnti	Fair value	Livello
Passività finanziarie valutate a fair value				
Interest rate swap di copertura	-	-	-	2
Contratti a termine su cambi di copertura	(374)	-	(374)	2
Altri debiti	-	(62.902)	(62.902)	3
Totale	(374)	(62.902)	(63.276)	
Passività finanziarie non valutate a fair value				
Debiti commerciali e altri debiti (*)	(121.503)	-		
Debiti in conto corrente (*)	(2.522)	-		
Anticipi bancari (*)	(4)	-		
Finanziamenti bancari	(68.283)	(64.114)	(132.397)	3
Totale	(192.312)	(64.114)	(132.397)	
Totale generale	(192.686)	(127.016)	(195.673)	

(*) Trattasi di attività e passività finanziarie a breve il cui valore di carico approssima ragionevolmente il fair value che, pertanto, non è stato indicato.

11. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale, composto da conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario consolidato e Note al Bilancio Consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e dalle società incluse nel consolidamento.

Per il Consiglio di Amministrazione di Moncler S.p.A.

Il Presidente

Remo Ruffini

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Remo Ruffini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Luciano Santel, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Moncler S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio Semestrale Abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 27 luglio 2016

PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E AMMINISTRATORE DELEGATO
Remo Ruffini

DIRIGENTE
PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI
Luciano Santel



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Rosa Zalivani, 2
31100 TREVISO TV
Telefono +39 0422 576711
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Moncler S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti del conto economico, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Moncler al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Moncler al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli



Gruppo Moncler

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2016

aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per
l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 1 agosto 2016

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink that reads 'Francesco Masetto'. The signature is written in a cursive, flowing style.

Francesco Masetto
Socio